

FIAMME d'ORO **A.N.P.S.**

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



GENNAIO - FEBBRAIO 2007

MENSILE - ANNO XXVII n. 1



UN EROE
VOLA IN CIELO
per ispirare le nuove regole del calcio

L'A.N.P.S. onora l'Ispettore Raciti



SOMMARIO

FIAMME d'ORO



Organo d'informazione mensile dell'ANPS
Anno XXVII n. 1

Direttore Responsabile

Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo

Comitato di Redazione

Chirulli Marcello
Corradini Dante
Procopio Rita
Rossi Angelo
Verrengia Emilio

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 06.77205596-06.70492751/2/3 int. 613
Fax 06.77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19/5/1975
Iscrizione al ROC n. 10436

Grafica, impaginazione e stampa

Grafiche Grilli srl
Via Manfredonia, km 2,200 - 71100 Foggia
Tel. 0881.568040 - Fax 0881.755525
E-mail: info@grafichegrilli.it

Finito di stampare nel mese
di Febbraio 2007

*Foto e articoli anche se non pubblicati
non si restituiscono*

EDITORIALE	3.
L'eroe: Filippo Raciti	
STADIO	6.
Norme più severe	
SCUOLA SUPERIORE	8.
De Gennaro inaugura l'Anno Accademico	
VATICANO	9.
Il Papa ringrazia la Polizia di Stato	
F.E.C.	10.
Gli organi delle chiese del Fondo Edifici di Culto	
ANPS CULTURA	12.
Milano e Leonardo	
TRUFFE TELEFONICHE	13.
Hai vinto un premio? No, è un raggiro	
ANPS DIRITTO	14.
Il diritto all'autotutela di un privato domicilio	
GIORDANO MARSIGLIO	16.
Un socio che si è fatto onore	
COME ERAVAMO...	18.
ANPS LIBRI	19.
ANPS ARTE	20.
ANPS SPORT	22.
L'EDICOLA	23.
ANPS ON THE ROAD	24.
NOTIZIE LIETE	28.
VITA DELLE SEZIONI	32.

CONVEGNO GUIDA PER LA SICUREZZA DELLE TECNOLOGIE

Il 31 marzo 2007 presso "Villa Gallia" di Como, avrà luogo il convegno sulla "Guida per la sicurezza informatica". Nell'occasione verrà pubblicato un opuscolo istruttivo sulla sicurezza informatica. Alla sua realizzazione collaborerà il Consigliere Nazionale Marcello Chirulli con l'Amministrazione Provinciale di Como, l'Ufficio Postale e delle Comunicazioni della Polstato di Milano, oltre al Centro Studi Sicurezza di Brescia.

L'EROE: FILIPPO RACITI

*Ispettore Capo della Polizia di Stato
colpito a morte il 2 febbraio u.s. a Catania davanti allo stadio*



L'eroico sacrificio di Filippo Raciti, Ispettore Capo della Polizia di Stato, ha scosso le coscienze di tutti gli italiani onesti, rispettosi della legalità dello Stato e della convivenza civile.

Che assurdit  morire durante lo svolgimento di una partita di calcio per mano di *sbandati, anonimi e balordi!*

Che assurdit  per un servitore dello Stato non tornare pi  a casa per riabbracciare i propri cari, la moglie ed i figli!

Che assurdit  vivere in una societ  apparentemente senza valori e senza rispetto della vita altrui a causa della troppa tolleranza, "tollerata" fino ad oggi, in favore di gruppi facinorosi che

si recano negli stadi, mescolandosi con i veri tifosi, con l'intento di creare disordini e danni di ogni genere.

La societ  civile, il popolo italiano, lo Stato dicono "BASTA",   ora di fare giustizia e debellare alla radice il comportamento delinquenziale di questi finti tifosi del calcio, che ritualmente si recano negli stadi italiani per attaccare le forze dell'ordine e la Polizia di Stato.

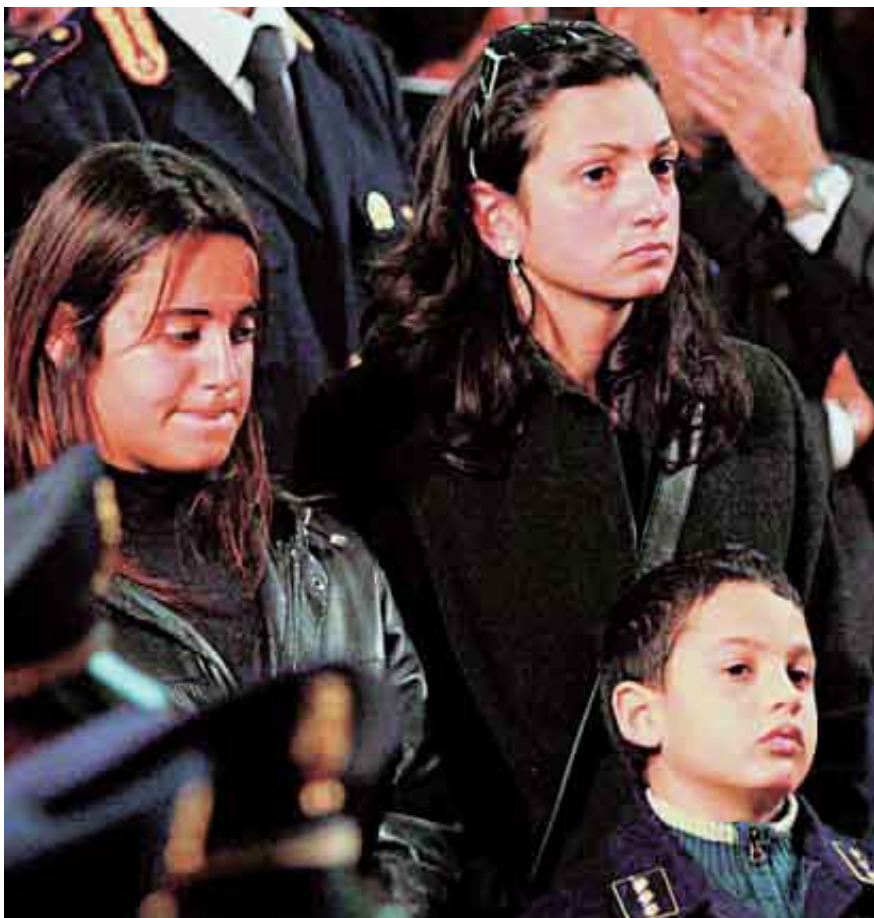
Ai funerali dell'Ispettore Capo Filippo Raciti, svolti il 5 febbraio u.s. nel Duomo di Catania, la moglie Signora Marisa tra le lacrime ha detto: "*A voi che odiate queste divise, dico: Avete ucciso un grandissimo uomo*", e continuando "*...io mio marito non lo vedo morto, perch    sempre presente. Era un educatore alla vita. Ora vorrei che fosse un educatore anche nella morte affinche' altre famiglie non provino questo grande dolore*".

La figlia Fabiana Raciti, di anni 15, tra le lacrime porge l'ultimo saluto al padre dicendo: "*Ciao papino, credo che questa sia l'ultima occasione in cui tutti vedranno quanto ti voglio bene. Senza di te la vita non sa-*

r  pi  facile perch  eri bravo in tutto, soprattutto nel fare il pap . Non posso stare senza di te, siamo eguali... Ero, sono e sar  sempre fiera di essere tua figlia".

Il figlio Alessio Raciti, di 9 anni, indossa il berretto blu col cerchietto dorato del padre e sul cappottino i pentagoni della qualifica di Ispettore Capo. Sa che il pap  non torner  pi  a casa e nel silenzio nella camera ardente esclama. "*Diventer  come pap *".





Tutto questo dramma straziante si consuma durante l'ultimo saluto all'EROE Filippo Raciti, Ispettore Capo della Polizia di Stato, servitore delle Istituzioni e del giuramento prestato alla Patria.

Nobile esempio di lealtà, dedizione e sacrificio personale che viene lasciato in eredità allo Stato, ai cittadini italiani ed al mondo intero.

I poliziotti italiani, nel dolore della tragedia consumata, si sentono fieri di indossare la divisa della Polizia di Stato per continuare la missione di difensori dei valori di libertà, di pace e di ordine pubblico, per assicurare nella comune convivenza civile un libero Stato democratico.

Alla cerimonia funebre lo

Stato Italiano era rappresentato dai ministri: Amato e Melandri, dagli on. Fini, Casini, Bianco, dal Presidente della Regione Cuffaro, dai Sindaci di Catania Scapagnini e di Palermo Cammarata, oltre al commissario della Figc Pancalli ed altri.

L'Arcivescovo di Catania Gristina concelebrava con Mons. Paolo Romeo e cinque altri prelati, dando lettura del messaggio del Cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato della Santa Sede, a nome del Papa: *"Sono spiritualmente vicino alla moglie e ai figli di Raciti"*, ed esprimendo *"condanna per ogni gesto di violenza che macchia il calcio"*, auspica che sia promosso *"il rispetto per la legalità favorendo lealtà, solidarietà e sana competitività"*.

Il Capo della Polizia S.E. Prefetto Dr. Giovanni De Gennaro, commosso ed in lacrime, ha letto il messaggio di cordoglio inviato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: *"È stata stroncata dalla violenza più cieca la vita di un fedele servitore dello Stato, bisogna debellare ogni torbida orchestrazione di violenza contro le forze di polizia"*, e, continuando, il Presidente auspica decisioni severe affinché *"ritorni la serenità e la normalità sui campi di calcio"*.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, in tutte le sue componenti, è rimasta attonita, colpita al cuore da questo ennesimo eccidio rivolto contro un poliziotto, padre di famiglia che stava svolgendo il suo servi-



zio comandato per i compiti di prevenzione e salvaguardia della incolumità dei cittadini. Il Presidente Nazionale dell'ANPS, non appena ha appreso la notizia dell'accaduto dagli organi d'informazione, ha inviato un fax-telegramma al Capo della Polizia Prefetto De Gennaro per esternare il cordoglio di tutti gli aderenti all'ANPS, il cui testo riportiamo a parte.



Ai funerali dell'Ispettore Capo Filippo Raciti a Catania l'Associazione ha inviato una corona di fiori ed è stata rappresentata dal V. Presidente Nazionale Isp. S. Giuseppe Chiapparino, con un folto gruppo di soci in abito sociale e labaro.

Per questo triste epilogo, siamo confortati dai tanti messaggi pervenuti dai cittadini, che apprezzano il lavoro della Polizia di Stato, svolto quasi sempre in realtà difficili.

Questi messaggi rafforzano il nostro orgoglio, stimolano il nostro impegno in difesa della

collettività e danno la forza di continuare la nostra missione con maggior impegno per sconfiggere il male. La redazione di "FIAMME D'ORO", interprete dei sentimenti di tutti gli appartenenti alla grande famiglia della Polizia di Stato, partecipa e condivide con profonda emozione il dolore della famiglia di Filippo Raciti, il cui nome addita al ricordo perenne dell'intera comunità nazionale.

Il Presidente
Comm. Luigi Russo

FAX-TELEGRAMMA INVIATO DALLA PRESIDENZA NAZIONALE DELL'ANPS IL 3 FEBBRAIO 2007 AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA PREFETTO DR. GIOVANNI DE GENNARO

APPRESA FERALE NOTIZIA UCCISIONE A CATANIA DELL'ISPETTORE CAPO POLSTATO RACITI AT NOME DI TUTTI GLI ADERENTI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO OLTRE CHE AT NOME MIO PERSONALE ESPRIMO SGOMENTO, SDEGNO ED ESECAZIONE PER IL VILE ATTO TEPPISTICO PERPETRATO CONTRO LA POLIZIA DI STATO GARANTE DELL'ORDINE NELLA SOCIETÀ CIVILE DEL POPOLO ITALIANO.

SIAMO VICINI ALLA VEDOVA DELL'ISPETTORE RACITI ED AI SUOI FIGLI E, TRAMITE L'AUTOREVOLE ED UMANA PERSONALITÀ DEL NOSTRO CAPO DELLA POLIZIA PREFETTO DE GENNARO, PORGIAMO COSTERNATI CON IL CUORE AFFRANTO LE NOSTRE PIÙ SENTITE CONDOGLIANZE.

COMM. LUIGI RUSSO



STADIO: NORME PIÙ SEVERE



Si è tenuta il giorno 8 febbraio scorso una riunione straordinaria dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, nell'occasione presieduta dal prefetto Antonio Manganelli, che ha "registrato grande sintonia tra tutti coloro che si sono seduti intorno al tavolo e, da parte di tutti, la piena consapevolezza della complessità del momento e piena condivisione dell'obiettivo comu-

ne che si vuole raggiungere".

A seguito del monitoraggio sugli impianti con capienza superiore a 10.000 spettatori, effettuato dall'Osservatorio sulla base delle informazioni fornite dalle prefetture, dal Coni e dalla Lega Nazionale Professionisti, è stata verificata la completa agibilità dei seguenti stadi: Roma, Genova, Siena, Cagliari, Torino e Palermo.

È stata invece accertata l'at-

tuale inadeguatezza dei seguenti impianti: Ascoli Piceno, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Catania, Cesena, Empoli, Firenze, Lecce, Livorno, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Reggio Calabria, Salerno, Trieste, Udine e Verona. Inoltre l'orario di tutte le partite di serie A, B e C qualora previsto per la sera, è anticipato al pomeriggio.



Nel frattempo il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge contenente le misure anti violenza decise per garantire maggior sicurezza negli stadi, su iniziativa del Ministro dell'Interno on. Amato e del Ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive on. Melandri.

Ecco alcune delle principali norme contenute nel decreto legge:

Partite a porte chiuse.

Fino all'esecuzione degli interventi strutturali e organizzativi previsti dal decreto Pisano, le partite di calcio possono essere svolte esclusivamente a porte chiuse.

No alla vendita di biglietti in blocco a squadre ospiti.

Le società non possono più vendere, direttamente o indirettamente, alla squadra ospitata biglietti in blocco.

“Daspo” preventivo fino a sette anni.

Il divieto di accesso negli stadi viene innalzato fino a sette anni. Può essere disposto anche nei confronti di chi, sulla base di elementi oggettivi, risulta avere una condotta violenta o tale da porre in pericolo la sicurezza pubblica e non più solo dopo l'accertamento di un reato.

Chi viola il “Daspo” rischia da 6 mesi a tre anni di reclusione e una multa fino a 10 mila euro.

Arresto in flagranza differita entro 48 ore.

La polizia potrà arrestare in flagranza di reato differita fino a 48 ore, contro le attuali 36, chi in occasione di manifestazioni sportive risulta, grazie a foto o video, autore di un reato commesso con violenza alle persone o alle cose.

Giudizio direttissimo.

Verrà giudicato per direttis-

sima non più solamente chi ha lanciato materiali pericolosi o ha fatto invasione di campo, ma anche i tifosi che vengono trovati in possesso di razzi, bengala e altri artifici pirotecnici.

Spezzare legame tra società e tifosi.

Prevista la possibilità di sequestro di quei beni “la cui disponibilità può agevolare, in qualsiasi modo, le attività di chi prende parte attiva a fatti di violenza in occasione o a causa di manifestazioni sportive”.

Aggravanti per i delitti di violenza o resistenza a pubblico ufficiale.

Vengono portate da un minimo di 5 a un massimo di 15 anni, anziché da 3 a 15, le pene per chi commette violenza e resistenza a pubblico ufficiale con armi ma anche con il lancio di corpi contundenti e altri oggetti, compresi gli artifici pirotecnici, in modo da creare pericolo alle persone.

SCUOLA SUPERIORE: DE GENNARO INAUGURA L'ANNO ACCADEMICO



“Queste per noi sono giornate di lutto. Filippo non sarà soltanto una formella blu aggiunta al nostro sacrario: per questo ho creduto giusto e opportuno, seppur con sobrietà, permettere questa manifestazione”.

Con queste parole Giovanni De Gennaro ha inaugurato l'anno accademico 2007 alla Scuola Superiore di polizia dove si formano commissari, vice questori e alti dirigenti della Polizia di Stato.

La cerimonia è iniziata con un minuto di silenzio e si è svolta in tono sommesso proprio per le recenti e dolorose vicende avvenute durante la partita

Catania-Palermo, dove ha trovato la morte l'ispettore Filippo Raciti. Il capo della Polizia ha sottolineato con soddisfazione che a Catania la polizia e gli uomini dell'Arma dei carabinieri hanno effettuato oltre duecento perquisizioni. *“Questo – ha detto – è l'esempio del bel lavoro che i nostri uomini stanno compiendo, anche in sinergia tra di loro”.*

“La polizia è ferita, ma non abbattuta, è serena e non è demotivata”, ha continuato De Gennaro *“e chiede con forza il rispetto per il proprio impegno e sacrificio. Io ho il dovere di sostenere le ragioni dei nostri uomini”*. A conclusione del suo discorso, il Capo della Polizia ha voluto ricordare agli allievi commissari la responsabilità che hanno *“indossando una divisa e assumendo incarichi direttivi. Tenete presente il peso dell'impegno per voi e i vostri collaboratori”*.

Presenti all'evento, tra gli altri, il vice presidente della Commissione europea Franco Frattini, il presidente della Commissione antimafia Francesco Forgione e il procura-

tore aggiunto Italo Ormanni. Un particolare passaggio delle parole del Capo della Polizia è stato indirizzato al presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga che, presente alla cerimonia, ha voluto sedersi in mezzo agli allievi della Scuola.

Per questo De Gennaro si è rivolto a lui definendolo *“allievo commissario”*.

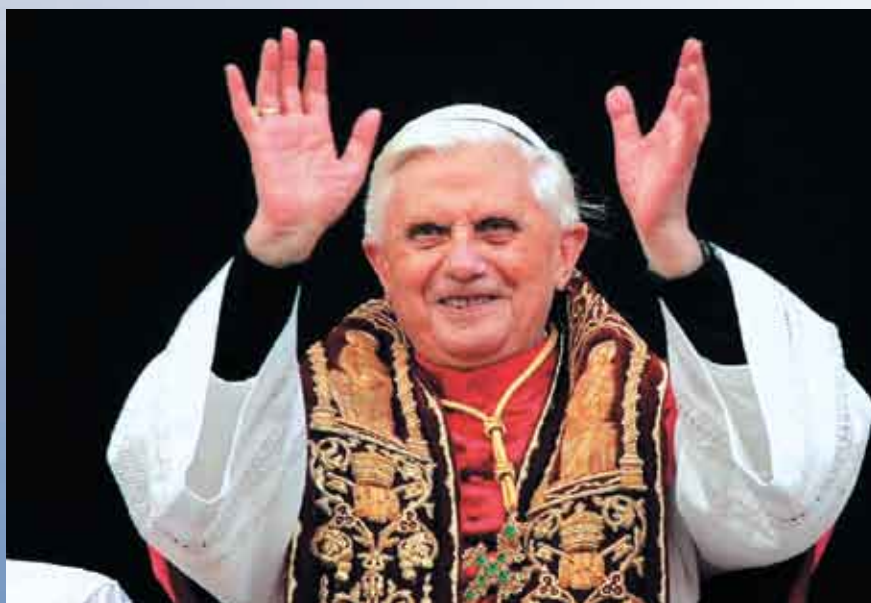
In apertura di cerimonia il direttore della Scuola, prefetto Mario Esposito, ha sottolineato la missione della Scuola Superiore che realizza corsi di formazione dei commissari di polizia e del corpo forestale dello Stato, di durata biennale e finalizzati anche al conseguimento di un master di secondo livello, realizzato in collaborazione con l'Università *“La Sapienza”*.

L'offerta formativa della Scuola comprende anche i corsi iniziali per funzionari medici e direttori tecnici della polizia, oltre a un altro corso di formazione dirigenziale e a quelli di aggiornamento per la progressione in carriera.

Lo scorso anno l'istituto ha avuto oltre 1500 studenti.

IL PAPA RINGRAZIA LA POLIZIA PER LA CUSTODIA DEI LUOGHI SACRI

“Avete il compito di custodire e sorvegliare luoghi che hanno un valore inestimabile per la memoria e la fede di milioni di pellegrini”.



“Avete il compito di custodire e sorvegliare luoghi che hanno un valore inestimabile per la memoria e la fede di milioni di pellegrini”.

Con queste parole il Papa Benedetto XVI ha ringraziato la Polizia di Stato per la presenza discreta a custodia dei luoghi sacri e per l'impegno costante nella cura delle persone. Il discorso era rivolto in particolare agli agenti dell'Ispettorato generale di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, ricevuti a gennaio nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico.

“Possa ciascuno – ha concluso Papa Ratzinger – sentirsi aiutato e custodito dalla vostra presenza e sia così favorito nel partecipare al grande patrimonio spirituale della comunità cristiana”.

GLI ORGANI DELLE CHIESE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO MONITORATI DALLA “CHEFREM” ONLUS



Il **Fondo Edifici di Culto** è un ente dotato di personalità giuridica, istituito dalla Legge 20 maggio 1985, n. 222, la quale prevede che il Ministro dell'Interno abbia la rappresentanza giuridica del “Fondo”, coadiuvato da un apposito Consiglio di Amministrazione.

L'origine del patrimonio del Fondo risale alla soppressione degli ordini religiosi, avvenuta nella seconda metà dell'800 con le “leggi eversive”, che sancirono, in gran parte, la destinazione dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'asse ecclesiastico allo Stato italiano. Questo patrimonio (costituito da circa 710 chiese ex conventuali, conventi, istituti religiosi ed altre unità immobiliari) viene amministrato a livello centrale dal Ministero dell'Interno attraverso la Direzione

Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione, affiancata da un Consiglio d'Amministrazione ed, a livello provinciale, dai Prefetti.

Uno dei compiti fondamentali del F.E.C. è quello della valorizzazione dei suoi beni e quindi tutelarli e conservarli nel modo più idoneo. Compito, questo, di grande responsabilità dato che tra i beni di interesse storico-artistico sono annoverate le chiese più belle d'Italia come a Roma la Chiesa di Santa Maria del Popolo, con al suo interno le tele preziosissime di Michelangelo Merisi da Caravaggio, la “Crocifissione di San Pietro” e la “Conversione di San Paolo”, Santa Maria in Ara Coeli, Sant'Andrea delle Fratte, Sant'Andrea al Quirinale, gioiello dell'architetto Gian Lorenzo Bernini, Santa Maria in Vallicella, dove Rubens ha lasciato la sua testimonianza nella realizzazione dell'altare maggiore. Ma il F.E.C. è presente su tutto il territorio nazionale; ad esempio a Napoli sono di sua proprietà alcu-

ne tra le chiese più belle come Santa Chiara, con lo splendido “Chiostrò delle Clarisse” decorato nel 1700 con piastrelle maioliche raffiguranti 64 paesaggi, San Gregorio Armeno, o ancora, San Domenico Maggiore, con le due tele famose dell’“Annunciazione” di Tiziano e della “Flagellazione” di Caravaggio, o anche il “Sepellimento di Santa Lucia”, conservato nella Chiesa di Santa Lucia fuori le Mura a Siracusa e, sempre in Sicilia, tra le proprietà del Fondo vi è la Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio detta “La Martorana”, con gli splendidi mosaici policromi.





Tra le acquisizioni del Fondo vi è anche la Basilica di Santa Croce a Firenze, con il Museo dell'Opera di Santa Croce dove si conserva, tra i tanti capolavori d'arte, il Crocifisso di Cimabue recuperato dopo la disastrosa alluvione del 1966.

Con la stipula della convenzione tra il Fondo Edifici di Culto e la "Chefrem", l'Associazione si è impegnata a monitorare gli organi nelle chiese di pertinenza del Fondo.

Nei prossimi numeri, grazie alla collaborazione con il periodico dell'ANPS "Fiamme d'oro", saremo in grado di rendere noti i risultati della nostra ricerca.

L'Associazione ha firmato, infatti, una convenzione direttamente con la Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del

Ministero dell'Interno, con lo scopo di monitorare gli organi presenti nelle chiese di proprietà del Fondo stesso. L'Associazione "Chefrem" onlus, persona giuridica privata istituita nel 2004 su iniziativa di Soci Fondatori, persegue le finalità della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico e culturale dei suoi associati.

La denominazione "Chefrem", data all'Associazione, trae origine dalla considerazione delle sue finalità e allude significativamente a quello spirito di attaccamento ai valori ed alle tradizioni religiose e culturali delle varie comunità locali nonché a quell'impegno concreto di iniziative, anche finanziarie, che hanno reso possibili, non solo in Italia ma anche all'estero (nel richiamo emblematico, contenuto nel nome, in Egitto) il rinvenimento, la

messa in valore e la fruizione delle testimonianze del passato. L'attività istituzionale dell'Associazione viene perseguita principalmente attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la divulgazione della conoscenza di siti di interesse culturale e artistico anche mediante l'organizzazione di eventi, corsi di studio, aggiornamenti e manifestazioni. Allo scopo, la "Chefrem" si avvale delle risorse economiche derivanti da servizi prestati dall'Associazione nonché da atti di liberalità di cui sia destinataria, oltre che di quelle derivanti dalle quote di iscrizione annuale e contributi dei Soci, promuovendo anche la ricerca di finanziamenti presso vari soggetti istituzionali e privati, che vogliono legare il proprio nome ad un'opera meritoria e di sicuro gradimento presso le comunità locali.

MILANO E LEONARDO



Così si presenta nel lontano 1482 Leonardo da Vinci con una lettera indirizzata al Duca di Milano. Il giovane toscano era in cerca di lavoro, e nello scritto illustra al Signore di Milano la sua duttilità professionale in riguardo ai suoi progetti di apparati militari di grande efficacia, opere idrauliche e, nei momenti di pace, architettura, pittura e scultura in marmo.

Leonardo, quando giunse a Milano, fu ospite dei fratelli Ambrogio ed Evangelista De Predis, abitanti nel Borgo di Porta Ticinese, entrambi al servizio di Ludovico il Moro.

L'inizio della permanenza nella città di Milano per Leonardo sicuramente fu molto difficile, per avere incontrato diverse difficoltà, il clima freddo e umido, e la lingua parlata dal popolo che era il dialetto (solo pochi letterati parlavano la lingua italiana). Ma in questa città l'artista trascorse circa vent'anni.

Il Duca Ludovico come primo lavoro gli commissiona un dipinto da inviare al Re d'Ungheria; in seguito Leonardo riceve un acconto per il progetto del tiburio della Cattedrale di Milano. Dal risultato di questi lavori, nacque tra il Duca

e Leonardo la fiducia per proseguire con i lavori delle decorazioni del Castello Sforzesco. Leonardo curò i festeggiamenti per le nozze di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este, fu un grande inventore e dipinse nella sala delle Asse un affresco, che si può ancora ammirare, costituito da ramificazioni di tronchi intrecciati tra loro con corde dorate; qui progettò la statua equestre di Francesco Sforza.

Dove ora sorge il palazzo Reale, un tempo era la Corte vecchia. Leonardo alla prima luce del giorno si recava nel refettorio di S. Maria delle Grazie e saliva sull'impalcatura formata a ponte per dipingere l'affresco dell'*Ultima Cena*: l'artista lavorava con assiduità, scordandosi di mangiare e bere; altre volte non lavorava per ore e contemplava i personaggi da lui creati e giudicava le loro espressioni; in altre occasioni dava poche pennellate ed andava altrove. Il risultato del lavoro è d'importanza mondiale.

Nel soggiorno milanese, tra le opere pittoriche più importanti: *La Vergine delle rocce* (ora al Louvre di Parigi), *La dama con l'ermellino* (si trova al museo di Cracovia).

Molte opere di Leonardo da Vinci sono rimaste incompiute, ma per la loro straordinaria novità hanno insegnato nei secoli.

Ludovico Sforza comprese in Leonardo il talento naturale e la facoltà di creare, l'intelligenza di un grande genio e nel 1498 gli donò con atto notarile una vigna nelle vicinanze di Santa Maria delle Grazie. Nel 1499 gli Sforza furono cacciati da Milano dall'esercito francese e Leonardo partì per il ducato di Mantova, e poi per Venezia e ritornò a Milano nel 1506 su invito del Governatore francese.

Nel luogo della donazione di Ludovico Sforza (detto il Moro), ora sorge il Museo della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci", aperto a Milano nel 1953. La galleria principale è interamente dedicata all'artista, scienziato, inventore, uno dei più grandi ingegni umani; si trovano oltre cento modelli realizzati su disegni, sezioni navali e la scoperta delle lavorazioni dei metalli, il tutto si estende su di un'area di oltre 40.000 mq.

Leonardo scriveva in modo speculare da destra a sinistra ed il logo del Museo fa chiaro riferimento all'iniziale rovesciata della lettera L.

TRUFFE TELEFONICHE: HAI VINTO UN PREMIO? NO È UN RAGGIRO

Attenti a non chiamare l'899



È appena iniziato l'anno nuovo ed è già allarme truffe. La segnalazione arriva dagli esperti della Polizia di Stato, in particolare dalla polizia postale e delle comunicazioni, che mettono in guardia i cittadini dalle frodi informatiche e da quelle connesse alla tecnologia. La truffa di questo periodo è particolarmente subdola: in queste ore stanno arrivando ai telefoni

fissi degli utenti messaggi pre-registrati da una voce femminile che annuncia la vincita di cospicui premi e inoltre invita i malcapitati a contattare numeri a pagamento che iniziano con l'899.

Non abboccate, è una truffa!

I premi sono inesistenti, mentre ogni telefonata all'899 viene a costare all'utente almeno 10 euro. Almeno, perché se

si viene "ammaliati" dalla voce suadente registrata della signorina, più si resta in linea, più si paga.

Hanno effettuato in diretta l'esperimento gli esperti della Postale, che hanno calcolato che in cinque minuti vengono addebitati al singolo utente circa 20 euro.

Molti sono caduti nella rete, perché nella telefonata ricevuta sul proprio numero telefonico fisso il messaggio era molto allettante: chiamando il numero indicato dalla registrazione l'utente viene invitato, infatti, a partecipare a una sorta di gioco a premi con la possibilità di vincere fino a 3.000 euro.

Mentre le indagini proseguono intensamente, la Polizia invita i cittadini a non contattare i numeri telefonici segnalati dai messaggi ingannevoli. Chiamate invece il 113, è gratuito e vi risponderà un operatore che saprà aiutarvi!

Per informazioni e segnalazioni potete rivolgervi anche al commissariato di P.S. online, uno sportello virtuale al servizio del cittadino, aperto anch'esso 24 ore su 24. (www.commissariatodips.it)

IL DIRITTO ALL'AUTOTUTELA DI UN PRIVATO DOMICILIO

*La Legge 13 febbraio 2006 N. 59 e
l'ampliamento del diritto
alla "Legittima difesa"*



Diversamente da quanto previsto dai disegni di legge originali, che prospettavano di introdurre un nuovo articolo 52 bis c.p., sono stati invece aggiunti tuttora al vigente art. 52 c.p. un secondo e un terzo comma.

La legge n. 59/2006 ha introdotto modifiche, infatti, alla "legittima difesa in materia di diritto all'autotutela in un priva-

to domicilio". La novità sta nella presunzione di "proporzione" della condotta difensiva attuata contro aggressioni perpetrate all'interno del proprio domicilio. Non solo, la disposizione si applica anche nel caso in cui il fatto sia avvenuto all'interno di ogni altro luogo ove venga esercitata una attività commerciale, professionale o imprenditoriale.

In questo modo si è cercato di soddisfare varie esigenze, tra le quali, di estrema importanza, quella di dare maggiore precisione alla norma anche ampliandone i confini. Confini relativi soprattutto alle ipotesi critiche, ma ricorrenti, di difesa contro le illecite intrusioni nel proprio domicilio e contro rapine in pubblici esercizi.

dott.ssa Giulia Fioravanti

Interventi tra i promotori della riforma hanno evidenziato che “se nel vigore della vecchia norma era il cittadino costretto a difendersi e a dover valutare con attenzione le conseguenze giudiziarie cui sarebbe potuto andare incontro, con questo intervento sarà, invece, chi intende aggredire a dover valutare attentamente i rischi che può correre”.

La presunzione di proporzione vi è in presenza di una serie di condizioni precisamente menzionate dal legislatore e sussistendo le quali non vi è possibilità di prova contraria da parte dell'accusa.

Il giudice dovrà pertanto verificare la ricorrenza delle condizioni descritte, oltre chiaramente alla presenza, nel caso concreto, di tutti gli altri requisiti posti dal primo comma.

Infatti, si è precisato che “il legislatore” ha sancito con la modifica una nuova causa di giustificazione, con autonomi presupposti di liceità della condotta ma ha, all'opposto, sancito una presunzione legale destinata ad incidere sull'applicazione di un solo requisito (la proporzione) della causa di giustificazione disciplinata in via generale dell'art. 52 c.p., i cui restanti requisiti continuano a dover essere puntualmente accertati da parte del giudice, anche nelle situazioni cui si riferiscono il secondo e il terzo comma.

Insomma, la legittima difesa “allargata” postula che sussistano tutti i requisiti della legittima difesa tradizionale tranne uno: la proporzione. Per la legittima difesa “allargata” deve esser-

ci perciò l'attuale pericolo di un'offesa ingiusta ad un diritto proprio o altrui e l'essere costretti dalla necessità di difendere tale diritto.

Le suddette condizioni richieste del secondo comma, sulla base delle quali il giudice deve ritenere proporzionata una condotta difensiva, sono:

1) Previa commissione di una violazione di domicilio ai sensi dell'art. 614 c.p. da parte dell'aggressore;

2) Uso di un'arma legittimamente detenuta o di altro mezzo idoneo a fini difensivi da parte dell'agredito;

3) Il fine di difendere la propria o l'altrui incolumità (lettera a) ovvero i beni propri o altrui (lettera b) sempre che, in questa ultima ipotesi, non vi sia pericolo di aggressione.

Si è detto che “il rinvio ai casi previsti dall'art. 614 c.p. comporta ben più che un mero richiamo alla necessità che la condotta difensiva si svolga in uno dei luoghi indicati da quella norma: il rinvio va, piuttosto, riferito all'intero fatto di violazione di domicilio”.

Per quanto riguarda la condotta difensiva, essa deve essere tesa a difendere, alternativamente, la propria o l'altrui incolumità ovvero i beni propri o altrui.

Non ci sono dubbi sul fatto che i “beni” menzionati sono quelli personali previsti dall'incolumità fisica. Di più, nell'ipotesi finalizzata alla difesa dei beni patrimoniali, propri o altrui, non ci deve essere desistenza e ci deve

essere pericolo di aggressione.

Pertanto, vi sarà desistenza allorché, ad esempio, l'intruso si dia alla fuga abbandonando le cose di cui aveva deciso di impossessarsi ovvero non opponga resistenza alcuna all'arresto in flagranza da parte di una persona legittimamente presente nel domicilio.

Si è infatti avuto modo di puntualizzare che “il pericolo di aggressione, ovviamente, si riferisce alle persone e non alle cose alle quali si applica invece la previsione: non vi è “desistenza”.

Similmente, le stesse conclusioni vanno tratte nei casi di rapine nei pubblici esercizi, cui si riferisce il terzo comma.

Il rapinato o chiunque si trovi legittimamente nel pubblico esercizio potrà senz'altro sparare per primo contro il rapinatore, specie laddove la rapina avvenga a mano armata, non potendosi in questi casi mai escludere che l'aggressione, originariamente mirante alla sottrazione dei beni, possa trasmodare in una offesa alla persona. Obiettivo centrale di questa legge è, nella sostanza, quello di offrire al cittadino una maggiore tutela innanzi alla criminalità.

Insomma, tracciate queste linee essenziali della riforma recentissima del 2006, bisogna constatare come la legittima difesa nella sua evoluzione abbia mutato spesso volto per adattarsi alle diverse situazioni proprie dei periodi storici correnti, riuscendo sempre a mutare sulla base delle esigenze più forti ed attuali della società.

GIORDANO MARSIGLIO UN SOCIO CHE SI È FATTO ONORE NEL CAMPO ARCHEOLOGICO E NEL SOCIALE



Giordano Marsiglio - ricercatore e poeta

Nasce a Tarcento (Udine) il 5 febbraio 1942, sin dall'età più tenera si trasferisce con la madre in vari porti italiani al seguito del padre, imbarcato prima sullo *Zara* e poi sul *Vittorio Veneto*; risiede poi presso la polveriera del Distaccamento della Marina Militare a Fusina, in Malcontenta a Marghera Mestre; nel 1955 il rientro in Tarcento poiché il padre è imbarcato sull'*Aldebaran* prima e sul *Garibaldi* poi.

Il 12 maggio 1959 dopo due anni di Ospedale il padre Danilo, Maresciallo in prima della Marina Militare, muore per causa di servizio all'età di 45 anni.

Per non essere di peso alla famiglia, Giordano si diploma come tornitore e lavora prima all'estero e poi a Udine. Nel 1964 entra nel Corpo della P.S.; frequenta la scuola di Alessandria e poi la Specialità di Frontiera a Ventimiglia. Il suo interesse per l'archeologia è captato dagli scavi dei Balzi Rossi (Ventimiglia).

Da allora comincia a fare escursioni di ricerca speleologica negli interni di Dolcacqua, Pigna, Bugio e Triora. Nel 1965 prende servizio presso il Commissariato di Frontiera di San Candido in Alto Adige. Qui, in occasione dell'alluvione del 1966, accolse e accompagnò i genitori del collega Piva, morto a causa dell'esplosione di una mina in seguito ad un attentato ad un traliccio. Successivamente trasferito a Gorizia, al confine della Casa Rossa, vi rimase fino al 1971.

Riprese così i precedenti contatti con il C. A. I., entrò a far parte del Gruppo speleologico "Bertarelli" e operò anche in Archeologia collaborando allo scavo sul Colle di Medea, sotto la direzione del Dr. Furla-

ni; imparò soprattutto a rispettare ancora di più ogni oggetto, a riconoscerlo, ad apprezzarne il valore scientifico.

Oggi, Giordano Marsiglio, soddisfatto di avere creato di sana pianta un Museo, continua ad operare nella ricerca archeologica in Italia e all'estero, in special modo in Marocco. Da cultore e appassionato ricercatore, egli ci tiene ad informare che esiste la legge n. 1089 del 1939 e successive modifiche ed integrazioni, che vieta la raccolta (reato penale) e di conseguenza la detenzione dei fossili italiani.

Raccomanda pertanto, a chi volesse intraprendere la ricerca di fossili, di ottenere il permesso dalla Soprintendenza di zona e, nel caso di un ritrovamento, di consegnare il reperto alle Autorità preposte o ad un Museo riconosciuto.



Plesiosaurus sp. (Rettile marino) - Cretaceo 90ml. anni cm. 200



Crinoide sp. (giglio di mare) devoniano 390ml di anni

Giordano Marsiglio, socio ANPS dal 1993, da circa 30 anni si dedica alla ricerca, catalogazione ed esposizione di fossili. È Presidente dell'Associazione Naturalistica Friulana - ANF, responsabile e fondatore del Museo Archeologico e Naturalistico con sede a Tarcento in provincia di Udine. Il Museo conta circa 50.000 pezzi, alcuni dei quali unici al mondo!

È autore di poesie e di alcune pubblicazioni scientifiche edite dall'ANF tra cui: I Trilobiti - I nostri Serpenti - Una porta sul passato. Si è distinto, ha collaborato e collabora con Enti, Istituzioni, Istituti scolastici, Musei in Italia e all'estero.

Durante le sue ricerche in Marocco, dove ha anche scoperto insediamenti archeologici del periodo neolitico marocchino, ha avuto modo di conoscere gli insegnanti e gli studenti della scuola di Tiskaouine, vicino al deserto del Sahara, dove ad ogni ritorno porta con sé materiale umanitario e didattico.



Odontochile sp. (Trilobite) devoniano. 380ml anni

La "scheda" del Museo

- Inaugurato il 3 agosto del 1975, dal 17 novembre 1984 è stato trasferito nella prestigiosa sede di Palazzo Frangipane, sede Municipale.

- Materiali presenti riguardano: Malacologia, Entomologia, Geologia, Paleontologia, Speleologia e Archeologia la cui gestione è affidata all'Associazione Naturalistica Friulana in forma di volontariato.

- Una trentina le mostre prodotte dall'ANF sin dagli anni '80. Tra le più recenti:

- 2001 "Il Parco in una stanza", il Parco naturale delle Prealpi Giulie;

- 2002 "I denti nel tempo", nella fattispecie reperti fossili, evoluzione dei denti negli ultimi 360 ml di anni; Mostra itinerante;

- 2004 "I Trilobiti", artropodi estinti, i primi esseri marini viventi provvisti di occhi. Itinerante;

- 2006 "I Cefalopodi" e "Arte nella natura e natura nell'Arte",

la prima mostra permanente presso il Museo Archeologico naturalistico di Tarcento (Udine).

Per visitare il Museo, aperto ogni domenica dalle 17 alle 20, sono previste visite guidate per gruppi scolastici e non, contattando l'Associazione Naturalistica Friulana - Museo Archeologico e Naturalistico.

Palazzo Frangipane - Tarcento (Ud) - Marsiglio Giordano 338.3679587.



Voltzia sp. (vegetale marino)

UDINE



GIUGNO 1942 - IMMAGINI DA CONSERVARE NEI NOSTRI RICORDI

Nel lontano 1942 aveva inizio il 28° Corso Allievi Guardia di P.S. presso la Scuola di via Guido Reni a Roma.

La fotografia di gruppo è della 3^a compagnia e l'udinese Galdino Gregoroni, indicato dalla freccia, vuole ricordare, a quanti vi si potranno riconoscere, l'affetto e l'entusiasmo di quel tempo.

Al termine del corso venne trasferito a Milano al Commissariato Castello e assegnato alla Squadra di Polizia Giudiziaria dove svolse un brillante servizio con importanti operazioni.

Nel 1946 si congedò. Tornato a Udine, divenne un affermato imprenditore nel campo assicurativo. Orgoglioso di essere sta-

to in Polizia, nel 1982 si iscrisse all'ANPS Sezione di Udine, rendendosi disponibile a collaborare qualora gli venisse chiesto.

Chi si riconoscesse, può contattare Galdino Gregoroni via Reana n. 26, 33100 Udine, Tel. 0432.470214.

CUNEO

Il socio Ermidio Guidotti ha inviato una foto chiedendo se qualcuno dei nostri soci lettori si riconosce. In caso affermativo, si può contrattare la sezione ANPS di Cuneo in via Felice Cavallotti, 10.



ANTONIO BUMBACA

“LE INUTILI FOSSE DELL’INDIA”

Autobiografia

Nato nel 1920 a Gerace Marina, Antonio Bumbaca, già presidente dell’A.N.P.S. di Gorizia, ha scritto una autobiografia notevole per i ricordi e per le esperienze raccontate, legate alla sua vita avventurosa e densa di fatti e avvenimenti.

Bumbaca narra gli anni della sua fanciullezza: “Ero nato da qualche ora quando divenni proprietario di una casa”, così si usava nella sua Calabria, che il nonno intestasse la casa al primo nipote maschio che portasse il suo nome. Poi la guerra in Libia, la cattura e la prigionia in India, con le difficoltà della lingua e la voglia di capire, d’imparare su tanti appunti scritti sulla carta igienica fino a formare un dizionario, per convivere con situazioni di disagio e di precarietà dove era in gioco la vita.

E dopo l’8 settembre, con la notizia della resa dell’Italia let-

ta sul “Times of India”, l’amara riflessione: “Abbiamo perso la guerra ma avremo la consolazione di tornare a casa”. Quindi venne il giorno della grande scelta. Scrive Bumbaca: “Ci fu offerta la possibilità di optare se collaborare o meno, con l’avvertenza che chi avesse optato per il non-collaborazionismo, sarebbe stato trasferito in Australia”, vale a dire o tornare in Europa ed essere avviati al lavoro nelle fabbriche per la produzione di armi o essere trasferiti in Australia. Bumbaca scelse l’Australia: si apriva una nuova pagina della sua vita, tra sterminati campi, strani animali come i canguri, un lavoro da interprete nel campo di Cowra prima, e Liverpool nei pressi di Sidney dopo, dove erano radunati gli italiani ex prigionieri di guerra, le esperienze letterarie, teatrali, di formazione scolastica, letture. E finalmente il ritorno a casa su una nave ospedale, lo sbarco a Napoli e di nuovo nella “sua” Calabria, più adulto, più maturo, più pieno di esperienze umane, il ricordo della dolce Marie frequentata in Australia e la grande gratitudine che accompagnava la rievoca-

zione dei momenti vissuti con lei e la sua ospitale famiglia.

Una nuova pagina nel libro della sua vita, Bumbaca l’apre il 3 gennaio 1948, entrando in Polizia: risale a quel tempo l’innamoramento a Gorizia con la sua giovane insegnante di lettere, Maria Pia, ed il matrimonio che ne seguì, allietato dai figli; poi una carriera onorata e ricca di soddisfazioni, fino alla pensione e all’impegno nell’ANPS goriziana.

Antonio Bumbaca è qui, in questo volume che ha voluto pubblicare come testimonianza di una vita illuminata sempre dalla volontà e dalla speranza.



Udine

Daniel Temresian “Orizzonti di Sicurezza”



Daniel Temresian è uno scultore conosciuto a livello internazionale. La sua capacità di lavorare il legno in acero e in noce è stata premiata dai massimi rappresentanti delle istituzioni della Repubblica Italiana e della Repubblica Armena.

Qui proponiamo una scultura, “Orizzonti di Sicurezza”, esposta al Museo della Polizia di Stato di Roma. La scultura di Temresian è stata realizzata nel 1997 e raffigura l’immagine del poliziotto italiano che incarna la virtù politica e il rispetto per le istituzioni italiane. La figura del poliziotto rappresentato con le braccia unite alle spalle (posizione di riposo), il volto sereno, lo sguardo assorto nel futuro (ossia il lavoro ancora da compiere) diviene il simbolo della

consapevolezza della sua missione civica; egli indossa la divisa con rispetto: è il servitore dello Stato Italiano. Il lavoro in acero della scultura è armonico, laborioso, preciso in ogni suo aspetto, dona allo sguardo dello spettatore il sentimento dell’unità e la certezza nel rispetto della Legge. “Orizzonti di Sicurezza” è una scultura in legno di acero tinteggiato e verniciato, la cui altezza è di 200 centimetri. La base in forma stellare simboleggia lo stemma della Repubblica Italiana.

Il poliziotto creato da Temresian non spaventa il cittadino italiano, è un suo amico, è un cittadino fra i cittadini, che lavora nello Stato-Nazione.

Prof. Loris Borsetta

Milano

Vincenzo Guerrieri, socio della sez. ANPS di Milano, è un pittore autodidatta, che ha raggiunto notevoli livelli di qualità artistica. Pubblichiamo due sue opere, olio su tela, che rappresentano momenti e figure delle attività della Polizia Stradale durante i compiti di istituto.



Pescara

Antonio Pacifico e la sua "scultupittura"



Nato nel 1932 a Pescara, socio della locale sezione ANPS, ideatore della tecnica della "Sculstupittura", Antonio Pacifico è un affermato artista nel panorama della pittura italiana contemporanea.

Deportato dai tedeschi negli anni 1942-43, riuscì a fuggire dal Comando dove si trovava, eludendo la sorveglianza, grazie alla sua abilità nel disegno: eseguiva schizzi di aerei, mitragliamenti, scontri di carri armati, che stupivano gli stessi soldati tedeschi. Sua passione giovanile furono la moto e il paracadutismo come sport acrobatico. A 18 anni si arruolò volon-

tario nell'esercito Italiano, come specialista in elettronica e allievo sottufficiale. A 20 anni entrò in Polizia, attualmente è a riposo. Ma sempre eccelleva nella pittura: già nel 1950 partecipava a diverse mostre d'arte a Torino, Pavia, Roma, Milano, Bologna, Merano, ecc. ottenendo consensi e riconoscimenti.

Ideatore della tecnica della "Sculstupittura", spaziava tra figurativo e cubismo, surrealismo e astrattismo, riscuotendo sempre positivi apprezzamenti. Nel 2002 ha fatto dono alla sezione ANPS di Pescara di un prezioso quadro raffigurante S. Michele Arcangelo, patrono della Polizia (nella foto in basso).

Il 1° settembre 2006, in occasione della visita di Sua Santità Benedetto XVI, ha fatto dono al Santuario del Volto Santo di Manoppello (PE) di un quadro raffigurante Gesù e la Croce, denominato "Il Re della Gloria" (nella foto in alto).

Tra i tanti riconoscimenti, una lettera di ringraziamento dell'allora presidente della repubblica d'Austria, Kurt Waldheim, cui nel 1998 aveva fatto dono di un dipinto.

Nel suo prestigioso curriculum figura, tra l'altro, la nomina di socio ad honorem delle Frecce Tricolori, nell'88; nel 1985 a Verona nel corso di una mostra con oltre 500 opere, veniva rubato il suo dipinto "Anatomia in movimento".

Hanno parlato di lui e della "Sculstupittura", tra i tanti critici d'arte, Federico Zeri nel 1989, Vittorio Sgarbi nel 1990, il belga prof. Humbert Dumery nel 1993, Giorgio Falossi, editore del "Quadrato" di Milano, Mira Cancelli nel 1997. La particolare tecnica ideata da Pacifico unisce i concetti di pittura e scultura, dove la forza plastica ed evocativa della scultura confluisce nel cromatismo della pittura richiamando sentieri del '900 e fresco classicismo in una "maliziosa eleganza di forme" esaltata nel suo prestigioso "Amore equestre". Di assoluto rilievo le mostre personali a Venezia nel 1988 e Perth (Australia) nel 1999, ed i premi ricevuti nel 1984 a Pescara -1° premio G. D'Annunzio-, nel 1986 a Roma -1° premio Giorgio De Chirico-, nel 1993, 1° premio internazionale "Il Leonardo", ed altri ancora.



VOLA L'“AIRONE” FABRIS, MEDAGLIA D'ARGENTO



Vola l'“Airone”, l'olimpionico Fabris, sul ghiaccio italiano, conquista due ori e un bronzo e un secondo posto assoluto agli Europei di Collalbo e conferma il secondo posto ai mondiali, dietro il tulipano Sven Kramer, in Olanda.

Non ha nulla da rimproverarsi il poliziotto di Roano perché nell'ultima fatica nulla ha potuto davanti all'“olandese volante”, specialista della lunga distanza.

IL RIENTRO DELLA VEZZALI, REGINA DEL FIORETTO

È finita l'attesa della “Regina del fioretto” Valentina Vezzali. A tre mesi esatti dall'intervento al legamento crociato del ginocchio sinistro, ha ricevuto il via libera per la ripresa dell'attività agonistica.

La vice-campionessa del Mondo, che proprio nella semifinale

di Torino 2006 accusò il problema al ginocchio, non ha certo perso la sua grinta: *“È stata la gara più difficile della mia vita e sono contenta perché ne sono uscita vittoriosa.”*

Ora la strada è tutta in salita – dice l'atleta cremisi – ma la prima prova è stata superata”.



UNIVERSIADI: SUPER-G, ORO PER L'AGENTE GIULIA GIANESINI



L'agente Giulia Giancesini ha conquistato la medaglia d'oro

vincendo la gara del SuperG femminile alle Universiadi di Torino 2007, prima in classifica con un tempo di 1'15"15, e alle sue spalle un'altra azzurra, Alessia Pittin.

Giulia Giancesini, appartenente al gruppo sportivo della Polizia di Stato, ha espresso la sua soddisfazione, ma anche il suo rammarico. *“Il Super G - ha detto - è una specialità che mi*

va a genio e sto ottenendo buoni risultati. Avrei voluto far meglio nel gigante che è la disciplina che preferisco, ma non sono riuscita a dare il massimo”.

Alla collega Giancesini va l'ammirazione ed il plauso di tutti gli associati dell'ANPS e della redazione di Fiamme d'Oro.

L'Edicola

Rassegna Stampa dell'Anps in collaborazione con il sito della Polizia di Stato

da News di "Polizia di Stato"

Giovanni Palatucci: giornata del ricordo

È intervenuto il vice ministro dell'Interno Marco Minniti, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della morte dell'eroico questore di Fiume Giovanni Palatucci, per la cerimonia di consegna dei riconoscimenti a lui intitolati, avvenuta il 9 febbraio a Roma. Presenti, oltre al vice ministro Minniti e al capo della Polizia Giovanni De Gennaro, tra gli altri, il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Renzo Gattegna e l'ambasciatore d'Israele in Italia, Ghideon Meir.

IV edizione del Premio Palatucci

Sono stati assegnati tre premi alla memoria, agli autori di tesi di laurea su argomenti relativi alla Shoah, il razzismo, la società multi-etnica e il dialogo inter-religioso. È stato inoltre consegnato un riconoscimento alla memoria del maresciallo Francesco Antonio Maione, diretto collaboratore del questore Palatucci.

Alcune altre iniziative

Sempre nell'ambito delle celebrazioni in memoria dell'ultimo questore di Fiume italiana, sabato 10 febbraio il Comune e il Consiglio comunale dei ragazzi di San Vito dei Normanni hanno partecipato alla commemorazione organizzata dalla questura di Brindisi per ricordare il funzionario di Polizia a cui lo Stato italiano ha conferito nel 1995 la Medaglia d'oro al merito civile per aver impedito l'arresto e la deportazione di migliaia di ebrei e cittadini perseguitati. Nell'occasione la questura di Brindisi è stata intitolata a Giovanni Palatucci.

Tra le iniziative che si sono svolte in ricordo dell'operato di Palatucci, al quale nel 1990 lo Stato d'Israele ha conferito l'onore di "Giusto tra le nazioni",

si segnala l'iniziativa della questura di Perugia che, in occasione della giornata della memoria, ha distribuito agli studenti dell'ultimo anno di alcune scuole superiori quasi mille volumi sulla vita di Giovanni Palatucci, nei confronti del quale è attualmente in corso il processo di beatificazione.

da News di "Polizia di Stato"

Polizia e Ferrovie dello Stato insieme per la sicurezza nelle stazioni

La sicurezza sulla rete ferroviaria passa anche attraverso gli impianti di videosorveglianza. Questo è lo scopo della collaborazione tra il ministero dell'Interno e il gruppo Ferrovie dello Stato, che mira a sviluppare azioni comuni nell'interesse di tutti: cittadini e istituzioni.

In particolare la polizia ferroviaria ha sottoscritto accordi per la realizzazione di impianti di videosorveglianza, nelle stazioni di Villa San Giovanni e Messina Marittima e nelle stazioni della linea 2 della metropolitana di Napoli.

Sono questi interventi e progetti che assicurano tecnologia avanzata per il controllo del territorio, in aree particolarmente critiche della rete ferroviaria.

Il sistema permetterà di interagire con le sale di controllo della polizia ferroviaria e contribuirà a incrementare la sicurezza e la vigilanza degli agenti.

Anche a Napoli lo scopo è chiaro: l'impianto di videosorveglianza che sarà realizzato nelle 11 stazioni della linea 2 della metropolitana del capoluogo campano, da Pozzuoli a Napoli Gianturco, servirà a trasmettere in tempo reale alla sala operativa della Polfer di Napoli Centrale quello che avviene nelle stazioni della metro.

da "Evergreen" - Novara Notiziario dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport

I sempreverdi sono loro: tre ottantenni da record. Atletica leggera, arti marziali e hockey i loro sport privilegiati

Anziani anagraficamente? Forse. Vecchi di tessera sociale della Barozzi? Certo. C'è chi la possiede da quarant'anni! Ma quanto a spirito sportivo e attaccamento ai valori sono degli autentici "evergreen" esempi per tutti. Si tratta di Giuseppe Brezzi, Claudio Ghione e Giuseppe Porcello.

Il poliziotto Judoka Giuseppe Porcello

Avere 84 anni e insegnare Arti marziali orientali non è da tutti. Giuseppe Porcello, nato a Palermo nel 1922, generale in congedo della Polizia stradale e cavaliere della Repubblica, frequenta la palestra del Judo Libertas Aido di Novara, in via Visconti, quale insegnante di difesa personale e di Nunchaku (il bastone snodato di Bruce Lee, per intenderci). A suo tempo ha acquisito il titolo di cintura nera di Karate e quello di cintura nera di Judo presso la Ciam (Confederazione italiana arti marziali). Chiamato dai suoi allievi con affetto "zio Piso", l'ultraottantenne atleta mantiene, grazie alle arti marziali, un fisico efficiente e giovanile.



[**BOLZANO**]**Viaggio a Sorrento**

Quaranta soci della sezione ANPS di Bolzano e del **Gruppo ANPS di Merano** hanno partecipato ad un viaggio socio-culturale a Sorrento dal 31 agosto al 6 settembre dello scorso anno. La trasferta è stata organizzata dal delegato del gruppo ANPS di Merano Isp. Sup. (c) Attilio Castrovinci, coadiuvato dall'Isp. in congedo Raffaele Ciliberto, ed ha riscosso grande apprezzamento dai partecipanti.

Soggiorno al Grand Hotel nastro Azzurro ed escursioni a Capri, Anacapri, Pompei, cava dei Tirreni, Caserta.

Particolarmente gradito il momento conviviale con i rappresentanti delle sezioni ANPS di Salerno e Campagna.

Gita a Chioggia

Il 1° ottobre 2006 la Sezione di Bolzano ha effettuato una gita culturale-ricreativa a Chioggia, con visita guidata al centro storico della città ove gli escursionisti, guidati dai componenti il Consiglio di Sezione e dal Presidente Pasquale Carrillo, hanno avuto modo di ammirare, tra i vari monumenti che si snodano lungo il corso principale, anche la Chiesa di San Domenico e lo splendido Cristo ligneo in essa conservato; immancabile poi il percorso fino ad affacciarsi dal ponte Vigo sul suggestivo scenario della laguna, per un panorama che è stato impreziosito da una giornata cristallina e soleggiata.

L'occasione della gita nella città veneta è stata anche propizia per gustare le specialità marinare in un ristorante della vicina località di Sottomarina. I 50 partecipanti fra soci ANPS, familiari e simpatizzanti del sodalizio, hanno fatto rientro a Bolzano in tarda serata, manifestando gradimento ed apprezzamento per l'iniziativa.

[**CALTANISSETTA**]**Gita-pellegrinaggio a Roma**

Dal 18 al 24 settembre 2006, la sezione ANPS di Caltanissetta ha effettuato una gita-pellegrinaggio, alla quale hanno parteci-

pato 54 persone tra soci e famigliari, in Lazio ed Umbria. E' stata una bellissima esperienza visitare luoghi sacri come la Basilica di San Pietro, la Cappella Sistina, la tomba di S.S. Giovanni Paolo II, nonché i Musei Vaticani, vivendo intensi momenti di spiritualità e gioia per aver assistito all'udienza Generale del Santo Padre nella grandiosa Piazza berniniana. Sono stati visitati i siti dell'antica Roma che testimoniano nei secoli la grandezza della città dei Cesari. Successivamente l'allegria comitiva si è portata a Tivoli (l'antica Tibor) per visitare la splendida e famosa Villa D'Este, e quindi la cascata delle Marmore, la città di Spoleto, Cascia, la mistica Assisi, Perugia ed infine l'eremo di Montecassino.

Nella circostanza è stato espresso un ringraziamento al direttore dell'Autocentro della Polizia di Stato di Roma per aver dato la possibilità di consumare il pranzo nei due giorni di permanenza nella capitale.

[CERVIGNANO DEL FRIULI]

Escursione nel Trevigiano



I soci della sezione ANPS di Cervignano del Friuli hanno partecipato il 7 ottobre scorso ad una piacevole escursione che ha dato modo di ammirare il Santuario della Madonna dei Miracoli di Motta di Livienza, dove si è ascoltata la Santa Messa; quindi, con la guida dr.ssa Cristina Scalet, la comitiva ha raggiunto Castagnole di Paese, dove si è consumato il pranzo organizzato con la preziosa collaborazione del dr. Corrado Alba, presidente della sezione di Treviso, e successivamente Villa Emo Capodilista di Fanzolo di Vedelago (TV), costruita intorno al 1560, capolavoro del Palladio ed esempio di armonia architettonica. Una passeggiata nel centro storico di Treviso ha concluso la giornata, con soddisfazione di tutti i partecipanti.

[LATINA]

Il Gruppo di Formia in pellegrinaggio

Il giorno 13 ottobre 2006, il gruppo ANPS di Formia (LT), guidato dal dinamico delegato Cav. Andrea Di Maso, ha promosso un pellegrinaggio alla "Piccola Fatima" sita a Cava dei Tirreni (SA) e a "S. Gerardo Maiella" in località Materdomini (AV) con la partecipazione di oltre 50 persone. Ottima l'organizzazione, che ha riscosso unanime plauso finale.



[RIETI]

Gita sociale

In data 22 ottobre 2006, la Sezione ANPS di Rieti ha effettuato una gita a "Villa d'Este", Tivoli (Roma) cui hanno preso parte 50

persone tra soci, amici e parenti, guidati dal presidente Felice Merolli e dal Vice Presidente Mario Ciuffetelli.

[ROMA]

Gita a San Vittorino

In occasione del Santo Natale, il 16 dicembre 2006, circa 70 soci della Sezione di Roma con i loro familiari sono tornati a San Vittorino, meta di una precedente gita-pellegrinaggio, per partecipare alla S. Messa presso il Santuario di Nostra Signora di Fa-

tima. All'arrivo al Santuario, alle porte della Capitale, il gruppo è stato scortato da una rappresentanza in abito sociale con labaro e bandiera, guidata dal Vice Presidente Dott. Dorianò Frolidi. Durante l'omelia, Padre Giovanni Mannini, dell'Ordine degli Oblati di Maria Vergine, ha ricordato con commosse parole i caduti e i defunti della Polizia di Stato.

Il Santuario è stato costruito in un luogo solitario, in una corona di monti che suggeriscono la visione del deserto del Sinai, dove il popolo d'Israele, fuggito dalla schiavitù d'Egitto, innalzò un luogo di culto, e richiama la forma della biblica "tenda del convegno" che proteggeva l'arca dell'alleanza, segno della presenza di Dio in mezzo al popolo.

Dopo la visita al luogo sacro, è seguito il pranzo sociale presso la "Trattoria da Totarello", appartenente ad un nostro socio simpaticizzante. Il V. Presidente dott. Froidi ha scambiato con i presenti gli auguri per le festività natalizie, estendendole anche ai familiari. Ha, inoltre, ringraziato insieme ai partecipanti per l'eccellente organizzazione della gita il Consigliere Cav. Bartolomeo Cuccia e



il socio Giuseppe De Luca, esprimendo parole di soddisfazione per la bella giornata trascorsa insieme nella fede e nel calore di una fraterna amicizia.

[SUSÀ]

La Sezione in gita a Roma

La Sezione ANPS di Susa ha organizzato una gita a Roma dal 18 al 22 settembre 2006. Il soggiorno nella capitale è stato meraviglioso, con la guida che ha portato i 50 gitanti nei luoghi più suggestivi della Città eterna.

Il giorno 20 la comitiva si è recata in Vaticano per essere ricevuta dal Papa, ma non è stato possibile entrare per sopravvenuti motivi di sicurezza. La comitiva in Piazza San Pietro ha ricevuto la benedizione "apostolica". A Tivoli si sono godute le bellezze di "Villa Adriana" e "Villa d'Este" con le sue cento fontane. L'ultimo giorno, sulla via del ritorno, i gitanti si sono fermati a Orvieto, dove hanno visitato la città vecchia con le sue caratteristiche strade e vicoli, i suoi musei e il famoso duomo.



[TARANTO]

Gita turistica in Basilicata

La Sezione ANPS di Taranto, con il presidente Cav. Uff. Leonardo Scazzariello, il vice Presidente Cav. Antonio Sgura e il Segretario economo Giuseppe Bruno, ha organizzato una gita turistica nella cittadina di Calvello (PZ). Giunti nel comprensorio dei monti del Volturino, la comitiva ha degustato una ricca colazione presso l'Hotel Pietrapanna, a quota 1.070 mt.

I partecipanti, attrezzati con guanti e buste, si sono portati nei castagneti della zona per raccogliere le ottime castagne. Al termine della piacevole scampagnata e dopo aver visitato il maneggio e la zona sciistica, la comitiva ha fatto rientro all'Hotel, dove è stato degustato il pranzo con le varie specialità della zona, che sono una vera leccornia. Al termine della felice iniziativa, con il plauso dei gitanti agli organizzatori, si è fatto rientro a Taranto.



[TORTONA]

Gita sociale al lago di Como



Il giorno 14 ottobre 2006, la Sezione ha organizzato una gita al lago di Como, con un autobus dell'Amministrazione, messo a disposizione dalla Direzione della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Alessandria.

Nella città lariana il gruppo di gitanti è stato accolto dal Presidente della Sezione, Mauro Inama, che ha guidato gli ospiti in visita alla città, ricca di storia e di bellezze architettoniche.

Dopo il pranzo consumato in un ristorante con vista pano-

ramica sul lago, i Presidenti delle sezioni di Tortona, Como e Lecco si sono scambiati i gagliardetti, in segno di amicizia e solidarietà.



Sulla strada del ritorno, il Presidente Salvatore Miceli ha illustrato le bellezze della sua città, Lecco.

La comitiva ha fatto rientro a Tortona in serata, al termine di una piacevole giornata trascorsa in allegria.

[TRIESTE]

Attività culturale e ricreativa

Lo scorso mese di ottobre la Sezione ANPS di Trieste ha organizzato un "Tour della Sicilia" di 10 giorni, cui hanno partecipato 92 persone tra soci e familiari.

La comitiva, a bordo di due pullman G.T., è partita da Trieste la mattina del 4 ottobre diretta a Napoli, da dove si è imbarcata su una motonave di linea, per sbarcare, il mattino successivo a Palermo. Dopo una breve escursione in città, ha fatto una visita guidata a Solunto e a Monreale.

Il giorno successivo in programma la visita a Marsala per raggiungere poi le Isole Egadi con una visita guidata. Tappe successive del tour sono state Erice, Segesta, Trapani ed Agrigento.

Splendida la giornata trascorsa a Palermo, per ammirare le bellezze monumentali e le opere d'arte di quella stupenda città. I gitanti si sono portati anche in Via d'Amelio, dove è stato trucidato il giudice Borsellino e gli agenti di scorta, tra i quali l'Assistente Eddie Walter Cosina della Questura di Trieste, per deporre una corona d'alloro in ricordo di quei fedeli

servitori dello Stato, caduti nell'adempimento del dovere. Il tour, che ha dato la possibilità a questo nutrito gruppo di soci del Nord Est di scoprire l'estremo Sud della penisola, è stato molto gradito ed apprezzato.





La prima nipotina del Presidente

il 21 luglio 2006 la famiglia del presidente della sezione ANPS di Reggio Emilia, cav. Giuseppe Nardella è stata festosamente allietata dalla nascita della prima nipotina Beatrice, primogenita dei genitori Alessandro Scimè e Rachele Nardella.

Un cordiale "benvenuto" alla neonata Beatrice ed auguri e felicitazioni vivissime al nonno da parte di tutti i soci della sezione.

Nella foto, la piccola Beatrice in braccio al nonno commosso.



Il battesimo di Alessandro

Sabato 9 ottobre 2006, nella chiesa del "SS. Salvatore" a Cava dei Tirreni (SA) Alessandro Lamberti, nipote del consigliere della sezione salernitana, Sovrintendente Capo © Renato Picariello, ha ricevuto il sacramento del Battesimo. I festeggiamenti sono poi proseguiti presso il Centro balneare della Polizia di Stato di "Torre Angellara".

Nella foto, il piccolo Alessandro con genitori e nonni.



La nipotina Rachele

Eccolo sorridente e compiaciuto il socio ANPS di Padova Matteo Salvatore Marras con la prima nipotina Rachele, con cui ha chiesto di essere immortalato. Noi provvediamo dalle pagine del nostro giornale. Auguri.



Buon compleanno, Lorenzo

Il socio della sezione ANPS di Torino, Giovanni Canino, e la gentile consorte nonna Francesca desiderano far giungere al nipotino Lorenzo Bove i loro cari auguri per il suo terzo compleanno. Accontentati. Auguri, Lorenzo.



Nozze ad Amalfi

Sabato 29 luglio 2006, nello splendido Duomo di Amalfi (SA), si sono uniti in matrimonio il figlio del socio Sovr. Capo © Antonio Adinolfi, Andrea, con la sig.na Antonella Landi. Agli sposi raggianti gli auguri della sezione e quelli della redazione di Fiamme d'Oro.

Nella foto di famiglia, Andrea e Antonella felici.

Ai vertici della Flebologia italiana

Il prof. Aldo Innocente Galeandro, medico tarantino, è docente all'Università "La Sapienza" di Roma ed è stato eletto Vice Presidente del Collegio Italiano di Flebologia, l'organo che accorpa tutte le società scientifiche italiane che si occupano delle malattie delle vene. Il papà, Raffaele Galeandro, socio benemerito ANPS della sezione di Taranto, ha espresso il desiderio di vedere pubblicata la foto del figlio dr. Aldo sulle nostre colonne. Accontentato anch'egli. Auguri.



A colloquio con il Papa

Il socio della sezione ANPS di Como, Grand'Uff.le Giovanni Piazza, da Rovello Porro (CO) ci ha inviato una foto realizzata dall'Osservatore Romano, che volentieri pubblichiamo, che lo ritrae l'8 novembre 2006 a Roma, all'udienza generale di S.S. Benedetto XVI, a colloquio con il papa "che -scrive- sapeva tutto sul mio operato professionale e sociale". Un onore per il socio Piazza e per gli iscritti ANPS.



Una promessa del calcio femminile

È già stata convocata per uno stage con la nazionale azzurra di calcio femminile under 17 la giovanissima Ilenia Pagliaro, figlia del socio ANPS di Reggio Emilia Giuseppe Pagliaro, Sovrintendente della Polizia di Stato in attività di servizio.

Insieme con altre tre giovani promesse del settore giovanile della Reggiana Calcio femminile, tutte nate nel 1992, Ilenia si sta conquistando il posto stabile in azzurro. Con la gioia della famiglia Pagliaro e gli auguri di tutti i soci della sezione per una brillante e duratura carriera sportiva.





Nozze d'oro

Congratulazioni dalla sezione ANPS di Pesaro al Vice Ispettore della Polizia di Stato in congedo comm. Erasmo Iannella e alla signora Vittoria Uguccione, che hanno celebrato le loro nozze d'oro con l'onorificenza di commendatore, in un noto ristorante del centro cittadino.

A festeggiare la coppia, per questi prestigiosi traguardi raggiunti, c'erano la loro figlia Stefania, i nipoti Giada, Sonia e Tommaso, tanti parenti ed amici, ma anche le più alte autorità della provincia pesarese a cominciare dal prefetto dott. Luigi Riccio e dal questore di Pesaro Benedetto Pansini.



45 anni di matrimonio

Il socio della sezione ANPS di Crema Gaetano Sanguanini ha festeggiato il 28 ottobre 2006, con la sua compagna di vita sig.ra Anna Scassa, 45 anni di matrimonio, contornati dall'affetto delle rispettive famiglie dei figli Gianpaolo e Roberta e dai cari nipoti Andrea e Marco. Sinceri auguri da tutti i soci di Crema e anche dalla redazione di Fiamme d'Oro.

Auguri, Comandante!

Il Colonnello Pilota Alberto Biavati, figlio del socio benemerito della sezione ANPS di Imola rag. Giovanni Biavati, il 27 settembre 2006 è stato nominato Comandante del prestigioso 51° Stormo dell'Aeronautica Militare Italiana, di stanza all'aeroporto militare di Istrana (TV). Il Col. Biavati ha frequentato scuole di volo italiane, europee e statunitensi, ed ha partecipato brillantemente e con onore alle recenti operazioni in Kosovo, Bosnia e Golfo Persico. Grande la commozione del padre e l'orgoglio della sezione ANPS di Imola. Nella foto, il momento della consegna della Bandiera di Guerra del Reparto nelle mani del Col. Pilota Alberto Biavati, nell'aeroporto militare di Istrana.



Festa degli alamari

Presso la Scuola Allievi Carabinieri di Torino, Caserma Cernaia, il figlio del socio Umberto Risi, della sezione ANPS di Cassino (FR) ha voluto festeggiare il 16 settembre scorso la Festa degli alamari con il suo papà. Nella foto, eccolo mentre sorridente si fa apporre gli alamari dal papà Umberto, felice.



Nozze d'oro

Il socio della sezione ANPS di Matera, Mauro Cea, già consigliere sezionale, e la gentile consorte sig.ra Teresa Paccione hanno festeggiato il 15 ottobre 2006 a Borgo Quasano di Toritto (BA) il 50° anniversario di matrimonio, circondati dalla gioia e dall'affetto dei figli, dei nipoti e di tanti amici e conoscenti. Auguri anche dalla redazione di Fiamme d'Oro.



Laurea in Economia e Commercio

Alba Agus, figlia del socio della sezione ANPS di Nuoro, sovrintendente in pensione Giovanni Agus, l'11 aprile 2006 si è brillantemente laureata in Economia e Commercio all'Università di Siena, discutendo la tesi: "L'azienda cooperativa e la responsabilità sociale", relatore il ch.mo prof. Giovanni Catturi, correlatore il dott. Fabrizio Monfardini. Alla neo dottoressa Alba e ai genitori giungano i più fervidi voti augurali da tutti i componenti della sezione "Salvatore Pili" di Nuoro.

Nella foto, la dottoressa Alba fra il babbo Giovanni e la mamma Onorina, con il fratello Davide, la sorella Serena e il cognato Luigi.



Laurea in Architettura

Maria Diodato, socia simpatizzante e figlia del socio effettivo © e benemerito cav. Guido Diodato e della consorte sig.ra Grazia Pahor, anch'essa socia simpatizzante, il 27 ottobre scorso ha conseguito la laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Trieste con la brillante votazione di 110 e lode. Auguri. Nella foto, la felicità della neo dottoressa Maria, con papà Guido e mamma Grazia.



Laurea in Tecnico di laboratorio biomedico

Maria Lucia Cannistrà ha conseguito la Laurea in Tecnico di laboratorio biomedico il 30/11/2006 presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro.

Maria Lucia è socio simpatizzante e collaboratrice della sezione ANPS di Catanzaro. Auguri.



Laurea in Fisica e Astrofisica

Il 4 luglio 2006, presso l'Università degli Studi di Ferrara, la sig.ra Silvia Calabrese, nipote dell'isp. Capo in pensione Angelo Musto, socio della sezione ANPS di La Spezia, e figlia della socia simpatizzante della sezione ANPS di Ferrara, sig.ra Rossella Musto, si è brillantemente laureata in Fisica ed Astrofisica, discutendo la tesi: "Misura della larghezza di decadimento del mesone $\Psi(2S)$ prodotto in annichilazione antiprotono-protono". Le sezioni ANPS di La Spezia e di Ferrara, insieme con la redazione di Fiamme d'Oro, si uniscono ai parenti tutti per complimentarsi con la neodottoressa Silvia per l'importante traguardo raggiunto, augurando nuovi successi professionali. Nella foto, la neodottoressa con i fratelli Gabriele, Enrico e Giulia Benedetta che festeggiano il nonno Angelo in occasione del suo 80° compleanno. Anche a lui auguri per tantissimi altri compleanni, circondato sempre dall'amore e dal calore delle figlie e dei suoi cari nipoti.



Laurea in Psicologia

Il 15 dicembre 2006, presso l'Università degli Studi di Bari, la sig.ra Claudia Minenna, figlia del socio Palmo Minenna, consigliere del Direttivo della sezione di Bitonto (BA), ha conseguito brillantemente la laurea in Psicologia, discutendo la tesi sulla Psicologia dell'Handicap e della Riabilitazione dal titolo: "Una nuova soluzione tecnologica per una bambina con disabilità multiple".

Alla neodottoressa Claudia gli auguri da parte di tutto il Direttivo della sezione, per un brillante futuro professionale.



Laurea in Economia e Finanza

Arianna Carretta, secondogenita del socio in congedo e consigliere della sezione ANPS di Reggio Emilia, cav. Agostino Carretta, il 27 ottobre 2006 ha brillantemente conseguito la laurea in Economia e Finanza alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Parma.

Alla neo laureata le più vive congratulazioni del presidente della sezione, cav. Giuseppe Nardella, del Consiglio Direttivo e dei soci tutti.

Nella foto, la dottoressa Arianna attorniata dai genitori e dalla sorella.

Lauree

ALESSANDRIA



> Ricevuti nell'Ufficio del Questore

Il Questore di Alessandria dr. Mario Masini ha voluto conoscere personalmente i componenti del Consiglio della sezione ANPS di Alessandria, subito dopo le elezioni per il rinnovo, e li ha ricevuti nel suo ufficio, presente anche il Vice Questore Vicario dr. Claudio Cracovia, Il dr. Masini ha voluto così esprimere un sentito ringraziamento a tutti i pensionati della Polizia di Stato, che, con il loro contributo, continuano ancora ad essere un'istituzione importante per la città e li ha incoraggiati a perseverare nel quotidiano impegno, che onora la città e l'Associazione.

> La festività del santo patrono

Nella chiesa della frazione S. Michele, per volontà del Questore dr. Masini, si è svolta la cerimonia religiosa per la festività del santo patrono, S. Michele arcangelo. Presenti il Prefetto di Alessandria, dr. Lorenzo Carnetig, il Vescovo di Alessandria Mons. Ferdinand Charrier, autorità civili e militari e le Associazioni d'arma. La San-



ta Messa è stata officiata dal Cappellano mons. Franco Pandini. Nello spiazzo antistante la chiesa, il Prefetto ed il Questore hanno consegnato attestati di benemerenzza a diversi appartenenti alla Polizia di Stato. Al termine è stato offerto un rinfresco. Nella foto, da sinistra il cav. uff. Giorgio Leotta, il presidente della sezione Antonino Ninetto, il consigliere cav. Modesto Palmieri con il medagliere e i soci di Tortona, anch'essi presenti alla manifestazione, con bandiera.

> 26^ Giornata del Pensionato

Domenica 15 ottobre 2006 si è svolta nella caserma Allievi Agenti della Polstato di Alessandria la 26^ Giornata del pensionato, cui hanno partecipato il Prefetto dr. Carnetig, il Questore dr. Masini, il Direttore dell'Istituto dr. Vincenzo Marra e il Direttivo della sezione ANPS di Alessandria



al completo, con il presidente Antonino Ninetto. Il Cappellano mons. don Franco Pandini ha officiato la funzione religiosa.

Il Dirigente Generale dr. Maddalena, della Direzione Interregionale di Torino, ha messo a disposizione dei partecipanti un pullman che ha portato i presenti ad un ristorante della provincia, dove si è svolto il pranzo sociale, a cui hanno aderito 80 soci.

Dopo il discorso di ringraziamento del presidente al Questore dr. Masini ed alla sua gentile consorte per aver onorato la festa dei pensionati ANPS, il dr. Masini si è vivamente compiaciuto con l'associazione ringraziando per il servizio prestato dai pensionati davanti alle scuole elementari, partecipando al "Progetto Città sicura", che ha ottenuto vasti consensi da parte della cittadinanza.

Aosta

> Pranzo sociale



Il 10 dicembre 2006 la Sezione dell'ANPS di Aosta ha tenuto il tradizionale pranzo sociale in un noto e caratteristico ristorante. Al pranzo, oltre ad un notevole numero di associati, erano presenti anche amici e parenti dei soci, con due simpatiche piccole mascotte.

> Facciamo largo alla vita... doniamo sangue...

Presso la Questura di Aosta, a fine anno 2006 è nato il Gruppo dei Donatori Volontari di Sangue degli appartenenti della Polizia di Stato e del Personale Civile del Mini-

stero dell'Interno, denominato "San Michele Arcangelo". Poliziotti e personale civile dello Stato concorreranno con il Servizio Sanitario Nazionale alla promozione e allo sviluppo della donazione volontario del sangue.

Obiettivo del Gruppo è quello di impegnarsi ad organizzare ed attuare iniziative di propaganda per sensibilizzare innanzitutto colleghe e colleghi sui posti di lavoro, e di conseguenza alimentare nell'opinione pubblica quei valori umani e solidaristici che si esprimono attraverso la donazione volontaria e gratuita del sangue.

Obiettivo della 1ª Campagna di sensibilizzazione della cultura della donazione di sangue è il consolidamento dell'autosufficienza regionale di sangue e contribuire a far fronte alle sempre crescenti richieste di sangue a livello nazionale e internazionale.

Importante la collaborazione con il Servizio di Immunematologia e Trasfusione dell'Ospedale Regionale, e le intese con organizzazioni e enti che si prefiggono lo stesso obiettivo. Un ringraziamento va alla Direzione Centrale di Sanità e alla Direzione Interregionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta della Polizia di Stato, al dott. Aprile, Questore di Aosta e al dott. Dragotto, Capo di Gabinetto della Questura di Aosta, alla dott.ssa Carla Stefania Riccardi, dell'USL Valle d'Aosta, al Responsabile del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Regionale dott. Berti e all'Ufficio Spedalità dell'omonimo ospedale per aver sostenuto il progetto e reso possibile l'istituzione del gruppo.

Asti

> Festa della sezione

Domenica 5 novembre 2006 si è svolta ad Asti l'annuale "Festa della sezione", organizzata dai soci ANPS. Dopo il raduno nel cortile della Questura, nei pressi del Monumento ai caduti, alle ore 10.30 è stata deposta una corona d'alloro al monumento e nella Cappella della Questura è stata celebrata una Santa Messa per commemorare i caduti e i defunti della Polizia di Stato, celebrata da mons. Guglielmo Visconti. Hanno partecipato il Prefetto dr. Antonio De Bonis, il Questore dr. Antonio Nanni, numerose autorità civili e militari, e i soci in servizio, in congedo, simpatizzanti e benemeriti ed un folto numero di vedove e familiari di colleghi deceduti. La preghiera a San Michele Arcangelo è stata letta dal Questore dr. Nanni. Quindi, dopo il saluto del presidente, grand'uff. dr. Domenico Corte, sono stati consegnati diplomi al socio onorario dr. De Bonis, Prefetto di Asti e ai benemeriti: ing. Giuseppe Allegretti, dr.ssa Giulia D'Onofrio e dr. Massi-

mo Berta. Una borsa di studio del valore di € 2.000,00 offerta dal socio benemerito dr. Antonio Buonanno, in memoria della sorella Elma Buonanno Corte, già moglie del presidente della sezione astigiana, è stata consegnata alla studentessa Erica, figlia dell'Ispettore di Polizia Mauri. Un Crest è stato donato al dr. Gianantonio Tore, Vice



Questore 1° Dirigente, trasferito a Torino. Attestati di fedeltà sono stati consegnati ai soci Claudio Testa Martiner e Umberto Re, soci effettivi della sezione da 20 anni. Nell'occasione è stata ricordata la ricorrenza del 37° anno di costituzione della sezione ANPS di Asti ed il presidente ha tracciato un interessante excursus storico delle attività e

del lavoro svolto dalla sezione, indicando le linee operative che l'ANPS si propone di attuare in avvenire. Alla cerimonia ha fatto seguito il rinfresco e poi il pranzo sociale al ristorante "Il flauto magico" (Reale) in Asti, con la partecipazione del Questore, del Vice Prefetto Vicario e di 98 soci.

Bassano del Grappa

> 25° di fondazione.

Targa alla memoria del Fondatore M.Ilo Marcadella

La Sezione ANPS di Bassano del Grappa, il 25 novembre 2006 ha festeggiato il 25° anno di fondazione.

La cerimonia si è svolta nel nome del M.Ilo di 1ª cl. sc. della Pubblica Sicurezza, cav. uff. Ugo Marcadella, che nel 1981 fondò la Sezione e la guidò poi, con grande dedizione, per ben 15 anni consecutivi, prima di spegnersi dieci anni orsono. Autorità e numerosi soci si sono riuniti nella nostra sede, ubicata all'interno del Distaccamento cittadino, dove il Presidente, cav. Sergio Gobbo ha voluto fosse



La consegna della medaglia d'oro ricordo al socio ultraottantenne Renato Cunico da parte del Presidente Sergio Gobbo; a fianco l'Assessore Provinciale dott. Dino Secco.



I vertici della Sezione ANPS di Bassano del Grappa con le Autorità intervenute alla cerimonia del 25° anno di fondazione della Sezione

collocata una targa a ricordo di Ugo Marcadella, lapide che, dopo la benedizione impartita dall'assistente spirituale, don Roberto Gennaro, è stata scoperta dai figli del defunto maresciallo, Elisabetta e Stefano.

Sono intervenuti il Questore Vicario dr. D'Andrea, in rappresentanza del Questore di Vicenza, dr. Rotondi, il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale del Veneto, Dr. Ronca; il Dirigente il Commissariato di P.S. dott. Campagnolo, l'assessore Provinciale dr. Dino Secco, i Sindaci di Bassanodel Grappa, rag. Giampaolo Bizzotto e di Pove del Grappa, terra natale del Marcadella, prof. Bruno Bertoldi, nonché il Comandante il locale distaccamento, Isp. Cp. Beppino Battocchio.

La Sezione ANPS di Bassano conta circa 160 soci tra poliziotti in servizio ed in congedo e in questi ultimi anni si è distinta in preziose e precise attività di sicurezza e sorveglianza nell'ambito delle maggiori manifestazioni del territorio, ricevendo encomi ufficiali da parte del Comune. Il Sindaco Bizzotto ha ribadito il ringraziamento della sua Amministrazione. Successivamente l'assistente spirituale Don Roberto, ha celebrato una Santa Messa nella Chiesetta "del Ciclista" in località Valle San Floriano di Marostica.

Infine il convivio sociale nel vicino ristorante "Dalla Rossina", durante il quale è stata donata una medaglia d'oro ricordo al socio ultraottantenne Renato Cunico ed una pergamena a 14 soci per suggellare la loro lunga militanza nell'Associazione.



Il Presidente Cav. Sergio Gobbo.

Belluno

> Family Day nel giorno del santo patrono

Il 29 settembre scorso la sezione ANPS di Belluno ha partecipato alla cerimonia per la ricorrenza del santo patrono della Polizia di Stato, S. Michele Arcangelo, dedicata quest'anno al "Family Day".

Dopo il rito religioso, il Questore di Belluno, alla presenza del Prefetto e di altre autorità locali, ha consegnato al personale di Polizia tuttora in attività ed a quello collocato in quiescenza nell'anno 2006 le ricompense relative all'anzianità di servizio di cui al D.M. 5/6/1990 (croci e

medaglie al merito di servizio). Se da una parte l'iniziativa ministeriale ha reso più solenne e partecipata la ricorrenza, tuttavia ha provocato lo scontento di quanti, pensionati nel 2005 e anni precedenti, si sono visti inopinatamente esclusi e feriti nell'orgoglio e nello spirito di appartenenza per la palese disparità di trattamento.

Il presidente della sezione, dr. Francesco Tomassi, ha interessato il presidente nazionale ANPS per risolvere il problema presso il competente ufficio del Dipartimento di Pubblica Sicurezza per poter soddisfare le legittime aspettative rappresentate.

Biella

> Trentennale della morte del Vice Questore Francesco Cusano

Con la partecipazione di tutte le autorità civili e militari cittadine ed una forte affluenza di cittadini, il 1° settembre 2006 è stato ricordato il 30° anniversario dell'uccisione del Vice Questore Francesco Cusano, medaglia d'oro al valor civile, con una cerimonia svoltasi in Largo Cusano a Biella. Il neo insediato Questore di Biella, dr. Luigi Mauriello è intervenuto con un toccante saluto di profonda stima nei confronti del Vice Questore Cusano e della famiglia, presente alla cerimonia.

La sezione di Biella, anch'essa presente, si è unita con sentito affetto al rinnovato dolore della vedova sig.ra Giuseppina Porcaro e del figlio Vice Questore Maurizio Cusano.



Bitetto

> Festeggiato il Santo Patrono della Polizia

Il 29 settembre 2006 anche la Sezione ANPS di Bitetto ha organizzato la festa di San Michele Arcangelo con la partecipazione delle Autorità locali e provinciali, dei soci e della cittadinanza.

Alla cerimonia sono intervenuti il Vice Questore Aggiunto Dr. Giovanni Casavola, in rappresentanza del Questore di Bari Dr. Francesco Gratteri, il Dirigente Superiore a riposo Dr. Luigi Pecoraro, il Sindaco di Bitetto Prof. Giovanni Iacovelli, la giunta comunale, le associazioni locali, due agenti del plotone di rappresentanza della Questura di Bari. Il corteo, scortato da una pattuglia della Polizia Stradale di Bari e sorvolato da un elicottero del IX Reparto Volo di Bari, si è snodato attraverso piazza Aldo Moro e diretto verso il parco delle rimembranze, dove è stata deposta una corona di alloro in onore dei caduti della Polizia di Stato.



Subito dopo è stata celebrata la Santa Messa nella vicina Chiesa di San Domenico, officiata dal Parroco Don Nicola Pascazio. Al termine, nella Sezione è stato benedetto il pane votivo, distribuito a tutti i presenti, seguito da brevi allocuzioni del Presidente e delle Autorità intervenute.

Bologna

> Festa di S. Michele Arcangelo

Anche a Bologna è stata celebrata la ricorrenza del santo patrono della Polizia di Stato, presente il Questore di Bologna dr. Francesco Cirillo che, dopo la Santa Messa presieduta dal cardinale di Bologna, ha offerto un pranzo ai soci delle sezioni ANPS di Bologna e di Imola.

Nella foto di gruppo, il Capo Gabinetto dr. Sergio Bracco, il Dirigente l'Ufficio del Personale e referente ANPS dr.ssa Silvia Fenu, il Dirigente del VII Reparto Mobile dr. Gaetano Bonaccorso, i presidenti delle sezioni ANPS di Bologna e Imola, Rolando Aragona e Antonio Cicolini, ed un folto gruppo di soci delle due sezioni.



Bolzano

> Incontro tra generazioni



Il 26 ottobre 2006, presso la Scuola Allievi Agenti in Bolzano, ha avuto luogo un momento di incontro tra tutto il personale in servizio presso la Questura e gli uffici di specialità della Polizia di Stato della provincia ed i colleghi in quiescenza iscritti e non alla Sezione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

L'evento è stato fortemente voluto e programmato dal nuovo Questore di Bolzano, Dirigente Generale Dr. Piero Innocenti per rinsaldare i vincoli e lo spirito di corpo, che sono a fondamento dell'organizzazione della Polizia di Stato e che traggono origine e memoria dalle generazioni passate di qui.

Nel corso della breve cerimonia, sul tema: "L'incontro tra le generazioni del passato e quelle del presente", hanno

preso la parola il Direttore dell'Istituto Dr. Roberto Colombi, il Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Pasquale Carrillo ed il Questore, Dr. Piero Innocenti. Sono state anche consegnate targhe, in segno di riconoscimento, all'iscritto ANPS più anziano, Armido Carniato, ed al più giovane agente in servizio presso la Questura, Lino Pellegrini, quale ideale percorso di continuità e vincolo tra passato e presente.

Nella circostanza i soci effettivi in congedo Vittorio Lo Cicero e Roberto Manzini hanno reso noti ai numerosi intervenuti ed in particolare ai giovani colleghi in servizio, alcuni aneddoti della loro lunga carriera.

Pranzo sociale e tesseramento

Il 3 dicembre 2006, si sono riuniti 130 soci, familiari e simpatizzanti presso il "Ristorante Break Center" di Bolzano per un incontro conviviale, allietato da un trattenimento



musicale, organizzato dalla Sezione ANPS di Bolzano. Assente il Questore per impegni improrogabili, molto gradita è stata la presenza del vicario Dr. Celia e della sua consorte, del dirigente la 3^a Zona Polizia di Frontiera Dr. Leonardo De Paola, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Bolzano Sandro Repetto (socio effettivo del sodalizio) del cappellano don Flavio Bettiol, del delegato del Gruppo di San Candido Comm. (c) Manzini Roberti, di simpatizzanti del "Fogular Furlan", con il loro Presidente Lirussi e di alcuni colleghi in quiescenza provenienti da Trento.

Il Presidente della Sezione Pasquale Carrillo ha ringraziato i convenuti, sottolineando come anche quest'anno ci si sia proiettati verso l'esterno nello spirito di solidarietà, altruismo ed impegno che contraddistingue il modo d'essere dell'associazione, ottenendo lusinghieri risultati.

Il successivo 15 dicembre il Consiglio di Sezione ha voluto incontrare tutti i soci, con particolare riguardo a coloro che non hanno potuto partecipare alle varie attività sezionali, presso la Scuola Allievi Agenti di Bolzano. Qui, grazie alla disponibilità del Dr. Roberto Colombi, è stata celebrata la Santa Messa con successivo scambio di auguri e brindisi natalizio, offerto dall'ANPS e curato dal cuoco Carlo Mineo.

Il Gruppo di MERANO (BZ) presente ad Innsbruck



Il 21 ottobre 2006 una delegazione composta da 14 soci del Gruppo ANPS di Merano, su invito del direttore dell'Ufficio Regionale Tirolese della "Croce Nera" e del Comando dell'Esercito austriaco di Innsbruck, si è recata in Austria ed ha partecipato alla manifestazione commemorativa internazionale 2006 in ricordo dei caduti di guerra e delle vittime di tutti i popoli.

La cerimonia si è svolta presso il cimitero militare internazionale "Amras/Wiesengasse" di Innsbruck alla presenza di numerose autorità del Tirolo e del Trentino/Alto

Adige, del Console d'Italia ad Innsbruck nonché di rappresentanze di Associazioni d'Arma di diversi paesi ed in particolare dell'esercito tedesco, della Federazione Russa e dell'Ucraina.

Dopo aver assistito alla Santa Messa e alla deposizione delle corone ai vari monumenti, la rappresentanza dell'ANPS, guidata dal delegato del Gruppo di Merano Isp. Sup. sups (c) Attilio Castrovinci, ha visitato la città austriaca per ammirarne le bellezze storiche ed architettoniche, facendo rientro a Merano in serata.

Il Gruppo di MERANO (BZ) nella Festività di San Nicolò



Il 5 dicembre 2006, nell'ambito dell'attività assistenziale, ricreativa e culturale svolta dal sodalizio, il Gruppo di Merano anche quest'anno ha voluto celebrare la ricorrenza della festività di San Nicolò con i figli e nipoti del personale in servizio o in pensione del Commissariato di P.S., del distaccamento di Polizia Stradale, del Centro Soggiorno "Stiefterhof" e del posto di Polizia Ferroviaria di quella località.

L'incontro ha visto la partecipazione, insieme agli adulti, di 75 bambini ai quali "San Nicolò" (interpretato magnificamente dal socio Colosimo) ha offerto in dono dolciumi e frutta.

L'avvenimento, accolto con altissimo gradimento da tutti i convenuti, si è svolto presso i locali del commissariato, grazie alla disponibilità del dirigente di quell'ufficio di Polizia, Dr.ssa Cinzia Cellucci.

Determinante l'impegno del delegato del Gruppo Castrovinci, dei soci Ciliberto, Colosimo e Salvo, e della collaborazione di alcune signore simpatizzanti del sodalizio. Graditissima la presenza del Questore di Bolzano Dr. Piero Innocenti e della sua consorte, nonché del Presidente della Sezione ANPS di Bolzano Cav. Uff. Pasquale Carrillo.

Brescia

> Assemblea annuale



Domenica 10 dicembre 2006, la sezione di Brescia ha tenuto l'assemblea natalizia nell'Aula Magna della Scuola "Polgai". Il Presidente Dr. Giuseppe Donisi ha informato i soci sull'attività del Consiglio Nazionale, del quale è componente, svolte nel corso dell'anno; ha anche informato i soci sull'attività svolta dal Consiglio di Sezione ed ha illustrato le iniziative per l'anno 2007. L'assemblea si è conclusa con l'intervento di alcuni soci che hanno illustrato le loro proposte per migliorare i servizi forniti dal Consiglio Nazionale e di quelli della Sezione.

L'incontro è proseguito con la celebrazione della S. Messa, officiata dal cappellano Don Claudio Boldini, e con la

consegna dei diplomi di benemerenzza, presenti le autorità ed una nutrita rappresentanza dei funzionari di Polizia e dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Su proposta del socio benemerito Giuseppe Franzoni, è stato conferito un diploma di benemerenzza con medaglia d'oro con le insegne dell'ANPS a due soci in quiescenza ed a due agenti di Polizia di Stato in servizio, per la loro significativa attività di promozione dell'immagine della Polizia svolta nel corso dell'anno.

Sono stati premiati: Vincenzo LO CICERO, Ass. Capo di P.S. in congedo ed apprezzato filatelico, che ha raccontato, con francobolli e cartoline della sua copiosa collezione in mostre personali ed esposizioni specializzate, momenti salienti della storia della Polizia; Silvano PASCOLO, Ispettore Superiore in congedo, che svolge con professionalità e costante impegno, educazione stradale presso istituti di istruzione; Domenico GERACITANO, collaboratore tecnico in servizio presso l'ufficio del personale della Questura, già brillante atleta del Gruppo Sportivo "Fiamme d'Oro", che nel corso dell'anno ha ideato e coordinato il Progetto Motorio Scolastico della FIDAL "Gioco, divertimenti e poesia per una vita migliore" destinato a bambini delle scuole elementari della Provincia; Pierfausto POZZI, Agente scelto presso l'ufficio immigrazione della Questura, è particolarmente impegnato, nel tempo libero dal servizio, in attività di volontariato, svolta durante le ferie estive, per collaborare in Mozambico alla costruzione di un asilo per bambino gestito da religiosi.

Catanzaro

> Dal Commissariato di Catanzaro Lido gli auguri dell'ANPS



Si è svolto nella mattinata del 23 dicembre 2006 presso il nuovo Commissariato della Polizia di Stato di Catanzaro Lido (aperto da pochissimi giorni) il tradizionale scambio di auguri tra i membri dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e le autorità civili e militari della provincia. La cerimonia è stata preceduta dalla celebrazione di una Santa Messa, officiata dal cappellano regionale della Polizia di Stato, don Franco Lorenzo e concelebrata da Padre Giorgio Tassone, cappellano della Polizia Provinciale e da don Martino Tinello, cappellano dell'Arma dei Carabinieri.

Erano presenti tra le autorità il Vicario della Questura di Catanzaro dott. Angelo Carlutti, l'on. Mario Tassone Vice Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, il Presidente della Provincia di Catanzaro Michele Traversa, il dirigente della Sezione Polstrada di Cosenza Dott. Gianfranco Martorano, il sost. Comm. Elio Calmiero reggente il Commissariato, il presidente della IV



Circoscrizione di Catanzaro Ennio Macrì ed il Consigliere Provinciale Raffaele Rolli, oltre a rappresentanti delle altre forze dell'ordine e delle Associazioni d'Arma.

Il Presidente Emilio Verrengia ha portato il saluto del Presidente Nazionale Luigi Russo ed ha ringraziato gli intervenuti per la loro presenza. Verrengia ha voluto ringraziare il Questore di Catanzaro Romolo Panico per la particolare vicinanza all'ANPS e per il suo appassionato lavoro per assicurare sicurezza e tranquillità ai cittadini di tutta la provincia. Verrengia ha sottolineato l'importanza dell'apertura del presidio della Polizia di Stato per rispondere ai bisogni di sicurezza dei cittadini della zona sud di Catanzaro (Lido, Fortuna, Corvo, Aranceto, Pistoia), rimarcando l'impegno profuso dal Presidente dell'Ente Provincia di Catanzaro Michele Traversa per mettere a disposizione in comodato gratuito l'immobile di nuova costruzione che ospita il Commissariato. Per queste motivazioni la Presidenza Nazionale dell'ANPS ha voluto assegnare al Presidente Traversa il diploma di Socio Benemerito per "particolari meriti di vicinanza alla Polizia di Stato ed all'ANPS".

Ha concluso la manifestazione il dottor Carlutti, che ha portato il saluto del Questore ed ha voluto sottolineare l'importanza dell'apertura del Commissariato di Catanzaro Lido, che rappresenta un avamposto alla criminalità organizzata lungo la fascia joinica che va da Crotona a Sidereo e una presenza importante e strategica per contrastare qualsiasi fenomeno criminoso che potrebbe annientare lo sviluppo economico che la città di Catanzaro sta programmando nella zona di Lido con la costruzione di centri commerciali, villaggi turistici e nuove infrastrutture stradali e portuali.

Ha voluto ringraziare, infine, l'ANPS per l'attività socio-aggregativa e la testimonianza di vicinanza alla Polizia di Stato ed alle istituzioni locali.

> Gruppo ANPS Lamezia Terme Cerimonia presso il Commissariato di Lamezia Terme in onore dei coniugi Aversa

Con una solenne cerimonia sono stati ricordati il sovrintendente di Polizia Salvatore Aversa e la moglie Lucia Prencenzano, uccisi il 4 gennaio del 1992 a Lamezia Terme in un agguato mafioso.

All'interno del Commissariato lamentino ha celebrato il cappellano regionale della Polizia di Stato, don Franco Lorenzo che nella sua omelia ha ricordato l'assassinio dei coniugi Aversa auspicando che "il loro sacrificio non sia vano per la società".

Hanno presenziato le autorità civili e militari locali ed i tre figli Walter, Paolo e Giulia, il sindaco della città Gianni Speranza, il procuratore della Repubblica di Lamezia Terme Raffaele Mazzotta, il Vicario della Questura dott. Angelo Carlutti, il Consigliere Nazionale dell'ANPS Emilio Verrengia, il delegato del Gruppo Gennaro Pileggi, il dirigente del Commissariato di Lamezia Terme dott. Angelo Tedeschi, il dott. Ferruccio Martucci dirigente della Polizia di Lamezia Terme nonché rappresentanti delle altre forze dell'ordine e delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Il dirigente del Commissariato dott. Angelo Tedeschi ha sottolineato come la cerimonia ha costituito lo spunto per riflettere su alcuni valori che hanno ispirato l'operato del poliziotto Aversa, onestà, integrità morale, attaccamento alle istituzioni e alto senso del dovere e dello Stato.

Il presidente dell'ANPS Verrengia ha ricordato ai presenti l'intitolazione del gruppo di Lamezia Terme al sovrintendente Aversa ed all'ispettore Caligiuri, morti nell'adempimento del proprio dovere, ed ha chiesto ufficialmente al Sindaco di Lamezia la realizzazione di un monumento a ricordo del sacrificio dei coniugi Aversa, monito ed esempio da non dimenticare nel tempo.



Cervignano del Friuli

> Commemorazione dei caduti e dei defunti della Polizia di Stato



Mons. Giovanni Trevisan, con la collaborazione del ministro straordinario per la Comunione Tito Diamanti, ex Colonnello di Cavalleria, giovedì 9 dicembre 2006 ha officiato una Santa Messa in suffragio dei Caduti e dei Defunti della Polizia di Stato, cui hanno partecipato oltre 100 persone fra soci, familiari ed amici, fra i quali, il Consigliere Nazionale Angelo Rossi, il nuovo responsabile la Sottosezione Polizia Stradale di Palmanova, Ispettore Superiore Andrea Nutta e, per il Posto Polizia Ferroviaria di Cervignano del Friuli, l'Ispettore Capo Claudio Galassi. Dopo aver letto la preghiera a San Michele Arcangelo, il Consigliere della Sezione ANPS Alessandro Piccinno ha raggiunto, per la foto in posa attorno alla bandiera, l'alfiere Luciano Margarit ed il Consigliere di Sezione Antonio Trombetta.

Al termine, un gruppo di 38 soci si è riunito, per una pizza in compagnia, presso la vicina pizzeria "Al Mulino", dove il Presidente, nel ringraziare i presenti della loro partecipazione, ha sottolineato l'importanza del rispetto della tradizione avviata fin dalla costituzione della Sezione.

> Assemblea ordinaria e Gruppo femminile

L'assemblea ordinaria dei soci della sezione ANPS di Cervignano, svoltasi il 16 dicembre scorso, ha visto nascere il Gruppo femminile, il "Comitato delle Donne".

Assieme al Presidente Giovanni Ragusa, al Vice Presidente dell'Assemblea Nunzio Savino ed al Segretario della stessa, nonché Responsabile della Sottosezione Polizia Stradale di Palmanova, Ispettore Superiore Andrea Nutta, le donne della Sezione sono state invitate a posare con le autorità intervenute: il Sindaco di Cervignano geom. Pietro Paviotti, che ha ricordato di essere stato lui, nell'anno 1991, a firmare il primo contratto che dava inizio al servizio volontario di vigilanza davanti alle scuole; il Consigliere Regionale e concittadino Prof. Mauro Travanut, che ha sottolineato la sua costante vicinanza all'ANPS; il Vice Presidente della Provincia di Udine, prof. Paride Cargnelutti, sempre sensibile alle esigenze della Sezione; l'avvocato Modesti che, in qualità di Presidente della locale Croce Verde, ente di riferimento nel soccorso sanitario per la Bassa Friulana, ha ricordato le problematiche comuni dell'associazionismo e del volontariato.



Cesena

> Commemorazione dei defunti

Il 1° novembre scorso i soci della sezione ANPS di Cesena hanno deposto una corona d'alloro alle lapidi con i nomi dei soci defunti, presso il cimitero di Cesena, dove è stata celebrata anche la Santa Messa, officiata da mons. Dante Piraccini, cui hanno preso parte numerosi soci e familiari, rappresentanti del C.A.P.S. e del Commissariato P.S. di Cesena. Nella foto: il presidente cav. uff. Giovanni Palmieri, il vice presidente cav. Raffaele Borrelli, i consiglieri Luigi Ciardi, Pietro Isola, Michele Verrengia e i soci Andrea Caliendo e Giuseppe Fabbrocini.



> Inaugurato il nuovo C.A.P.S.

Il 27 ottobre scorso è stato ufficialmente inaugurato il nuovo C.A.P.S., già Centro Addestramento Polizia Stradale, ora Centro Addestramento Polizia di Stato, che comprende, oltre la specialità Polizia Stradale, le specialità di Polizia Ferroviaria, di Immigrazione e di Frontiera, Postale e delle Comunicazioni.

Il Vescovo della Diocesi di Cesena-Sarsina, Mons. Antonio Lanfranchi, ha presieduto la celebrazione religiosa, presenti numerose personalità civili, militari e religiose, accolte dal Direttore C.A.P.S. dr. Balduino Simone e dai suoi collaboratori. Tra i presenti: il Prefetto dr. Giuseppe De Donno, Direttore Centrale degli istituti di Istruzione, in rappresentanza del capo della Polizia; il Prefetto dr. Luciano Rosini, Direttore della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i reparti Speciali della Polizia di Stato; il Prefetto della provincia di Forlì-Cesena dr. Salvatore Montanaro; il Questore della provincia di Forlì-Cesena dr. Calogero Germanà; i Comandanti provinciali di tutte le forze di Polizia ed i rappresentanti ministeriali dei servizi delle Specialità; il Sindaco di Cesena, arch. Giordano Conti.

La sezione ANPS di Cesena era rappresentata dal presi-



dente cav. uff. Palmieri, dal vice presidente cav. Borrelli, dal segretario economo Scarano, dai consiglieri cav. uff. Ciardi, Isola, Verrengia e dai soci Fabbrocini e Caliendo. A conclusione della cerimonia si sono esibiti in un saggio motociclistico i frequentanti del C.A.P.S. magistralmente addestrati dal socio ANPS Isp. Sup. Sups. (C) Valter Neri.

Cremona

> Festa sociale 2006

Lo scorso 1° ottobre 2006 la Sezione ANPS di Cremona ha celebrato la propria festa sociale con una Messa in memoria dei Defunti della Polizia di Stato e la deposizione di una corona al Cippo dei Caduti, ubicato nella zona Sacro del locale cimitero, cui hanno preso parte autorità e rappresentanze di associazioni d'arma.

Al pranzo, organizzato presso un ristorante della campagna piacentina, hanno partecipato numerosi soci, familiari e simpatizzanti per trascorrere in lieta compagnia un bel momento di aggregazione.



Cuneo

> In onore dei caduti

Il 2 novembre scorso, su invito del Questore dr. Leonato La Vigna, la sezione ANPS di Cuneo ha preso parte alla manifestazione di commemorazione dei defunti e dei Caduti, presso l'ossario dei caduti militari, presente il gonfalone della Città di Cuneo. La Santa Messa è stata celebrata dal Cappellano militare di Torino.

Dopo la deposizione delle corone d'alloro, il corteo composto dalle autorità civili e militari, con gonfaloni, labari e vessilli delle associazioni d'arma e combattentistiche, si è recato al Fanedio dei Cittadini illustri. Quindi sono state deposte corone d'alloro al mausoleo dei caduti Partigiani. La rappresentanza ANPS, presente con bandiera, era guidata dal presidente Antonio Niutti, dal vice presidente Giuseppe Borgo e dai consiglieri Salvatore Baldanza, Pasquale De Pascale e Littorio Venturini.

In suffragio dei defunti appartenenti alla Polizia di Stato di Cuneo e provincia, la sezione, come negli anni scorsi, aveva fatto celebrare il 27 ottobre scorso una Santa Messa nella parrocchia del Sacro Cuore, presenti le autorità ed i soci.

> 4 novembre a Cuneo e Centallo

Il 4 novembre la sezione ha partecipato alla cerimonia celebrativa delle Forze Armate, con bandiera scortata dal vice presidente Borgo e dai consiglieri Baldanza, Mico, Spinelli e De Pascale.

Dopo l'alzabandiera, gli onori alle autorità e al gonfalone della Città di Cuneo, sono state deposte corone al Monumento della Resistenza. Si è poi formato un corteo di autorità, labari e vessilli delle associazioni d'arma e combattentistiche, che è giunto al Monumento del Milite Ignoto, per sciogliersi dopo la deposizione di corone d'alloro.

La sezione di Cuneo, inoltre, ha preso parte alla cerimonia tenutasi presso il cimitero comunale, con l'omaggio ai Cavalieri di Vittorio Veneto ed a tutti i Combattenti defunti. È seguito l'omaggio al Monumento agli Internati e ai monumenti di Roata Chiusani e San Biagio di Centallo. Quindi Santa Messa al "Pax Vobis" e commemorazione ufficiale, con infioramento di cippi e lapidi. In piazza Dotto a Centallo commemorazione del Cap. Maggiore Giuseppe

Dotto, medaglia d'argento al valor militare, a 90 anni dalla morte al fronte nella prima guerra mondiale.

> 11 novembre Festa della sezione

Dopo la celebrazione della Santa Messa, i soci si sono riuniti per il pranzo sociale, con svolgimento di una lotteria cui hanno partecipato soci, familiari, amici, parenti e autorità.



Firenze

> Festa del Socio ANPS



Un nutrito programma ha contrassegnato l'annuale festa dei soci della sezione di Firenze.

Il 2 novembre 2006 visita e deposizione di fiori alla tomba del decorato con medaglia d'oro Fausto Dionisi presso il cimitero di Peretola, in occasione della commemorazione dei defunti.

Sabato 18 novembre 2006 si è svolta la Festa del Socio con la Concelebrazione Eucaristica presso la Basilica di Santa Maria Novella in suffragio dei defunti della Polizia di Stato

e dei loro congiunti, officiata dall'Emerito Mons. Alberto Alberti e dal cappellano Don Rosario Palumbo.

È seguito il pranzo sociale al ristorante "Il David" ubicato all'interno dello Starhotel Michelangelo, dove sono stati festeggiati, con la consegna di una targa ricordo, i soci che hanno compiuto 80 anni: Valerio Carboni, Mario Caserio, Luigi Colella (alla memoria), Pietro D'Elia, Pietro Del Prete, Pietro Ferlito, Renato Massai, Francesco Oddo, Francesco Perone, Giuseppe Quinto, Silvio Sarsini, Antonio Siero.

Ai soci novantenni, Guerrino Degl'Innocenti, Nicola D'Amore, Antonio Del Vecchio, Cav. Uff.le Carlo Pecorini, Raffaele Talarico e Vittorio Odorico (alle memoria) è stata consegnata, invece, una medaglia d'argento.

Sono state anche consegnate delle pergamene ai nuovi Soci



Benemeriti. Nell'intervento di saluto, il presidente Cav. Uff. Mario Ferraro, fra l'altro ha affermato che la Sezione di Firenze conta circa 525 iscritti tra i soci in servizio e in congedo delle varie categorie di appartenenza; è presente nella realtà fiorentina, a tutti i livelli istituzionali, muovendo dalla presenza con propri rappresentanti in abito sociale e con la bandiera in tutte le manifestazioni, religiose, civili e militari, oltre a costituire presidio di vigilanza a richiesta di chi necessita della nostra presenza, a titolo gratuito e senza limite di tempo. In tale contesto l'ANPS ha sempre riscosso ammirazione e gratitudine.

Erano presenti nella Basilica di S. Maria Novella: il Prefetto dr. Andrea De Martino e signora, il Questore comm. dr. Vincenzo Indolfi, il Presidente nazionale comm. Luigi Russo, il Colonnello dei C.C. dr. Francesco Benedetto, il



Generale dr. Luciano Caporali, e l'avv. Guido Chessa, Consigliere Nazionale A.N.P.S.

Foggia

> Santo Natale



La sezione foggiana dell'ANPS, come da tradizione istitutiva, anche quest'anno ha organizzato un incontro tra gli associati e loro familiari con le autorità istituzionali della provincia di Foggia ed i cittadini della Capitanata.

La manifestazione ha avuto il suo epilogo il giorno 20 dicembre 2006 nell'antica chiesa settecentesca dell'Addolorata, ubicata nell'omonima piazza, nella zona antica della città. Alle ore 19.00 l'incontro è iniziato con la celebrazione della Santa Messa, officiata da mons. Pietro Russo, rettore dell'antica chiesa e presidente del Capitolo metropolitano dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino. Le intenzioni della celebrazione eucaristica, volute dagli aderenti all'ente morale ANPS, hanno costituito un invito a tutti gli uomini di buona volontà a pregare insieme per essere cristianamente preparati ad accogliere con animo sereno il "Redentore" nella ricorrenza del Santo Natale. Durante la celebrazione mons. Russo nella sua omelia ha evidenziato la valenza dell'incontro tra associati, istituzioni e cittadini nella comunione della preghiera per la pace nel mondo, per gli ammalati che soffrono per le loro infermità, per i defunti e per tutti i caduti delle Forze dell'Ordine nell'adempimento del dovere, in particolare per

quelli della Polizia di Stato. Al termine della Santa Messa, la cerimonia è proseguita con la consegna di due targhe ricordo dell'ANPS ai soci Vito Patti e Domenico Pacifici, con la dicitura: "Per l'onorato servizio prestato nella Polizia di Stato e concluso il 30.11.2006 e per l'attività di fattiva collaborazione alla sezione ANPS di Foggia". Il Presidente nazionale comm. Luigi Russo ha infine consegnato personalmente al socio veterano cav. Angelo Di Palma, di anni 94, una targa ricordo per la lunga ed affettuosa militanza nel sodalizio di Foggia e per aver donato nella circostanza alla sezione ANPS una antica statuetta raffigurante San Michele Arcangelo, che come fattura risale ai primi anni del secolo scorso, benedetta durante la cerimonia liturgica.

Con gli auguri di Buon Natale e Felice Anno, il presidente dell'ANPS ha concluso la cerimonia, allietata da canti natalizi del "Duo Incanto", composto dal pianista M. Salvatore e dal soprano Jole Pinto.

Queste le autorità presenti alla cerimonia: la dr.ssa Apon-te Daniela, della Prefettura di Foggia, l'ex Questore di Foggia dr. S. Cecere, il Vice Questore Vicario dr. Alberto Bencivenga, l'ing. Mauro Povia, dirigente dell'Auto-



centro della Polstato, il dr. Luciano Zendoli, dirigente il Commissariato di Lucera, con i suoi collaboratori, il dr. Ubaldo Sterlicchio, ex Direttore della Scuola di Polizia di Foggia, il dr. Angelo Bruno, ex dirigente della Polfer di Foggia, il presidente dell'Associazione Carabinieri di Foggia, cav. Michele Matera, e il delegato provinciale delle Guardie d'onore del Pantheon prof. Francesco Saverio Russo, e ancora tante altre personalità, cui si sono aggiunti i telegrammi di adesione delle autorità impossibilitate ad intervenire personalmente.

Per la sezione ANPS di Foggia era presente il promotore, il presidente nazionale comm. Luigi Russo, coadiuvato dal vice presidente ANPS di Foggia cav. Uff. Biagio Di Giorgio, e dal socio portabandiera cav. Mario Ferrante. Era anche presente il capogruppo dell'ANPS di Manfredonia (Fg), Isp. Carmine Guerra, oltre a numerosissimi associati con le rispettive consorti.

La sezione ANPS di Foggia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte all'evento

> Targa ricordo in Prefettura

Nei locali della Prefettura di Foggia, il Presidente Nazionale dell'A.N.P.S. Comm. Luigi Russo, ha consegnato una

targa ricordo al socio N.H. Raffaele De Lucia, consigliere della Sezione A.N.P.S. di Foggia, in occasione del suo commiato dall'onorato servizio svolto ininterrottamente per 42 anni nella Polizia di Stato. Per l'occasione erano presenti molte autorità tra cui il Prefetto di Foggia Dr. Sandro Calvosa oltre a tanti altri soci, amici e familiari che hanno tributato al neo pensionato parole di stima, affetto e grande compiacimento per una vita operosa dedicata al servizio istituzionale ed alla sua cara famiglia.



| Forlì

> Cerimonia a favore delle vedove di appartenenti alla Polizia di Stato



Mercoledì 20 dicembre 2006, alle ore 15,30 nella sala mensa della Questura di Forlì si è tenuta la tradizionale Festa delle Vedove degli appartenenti alla Polizia di Stato. Erano presenti circa 20 signore.

Alla cerimonia sono intervenuti il Questore di Forlì, dott. Calogero Germanà, il Capo di Gabinetto e diversi soci di questa Sezione. Sono stati ricordati i colleghi scomparsi e rinnovata la solidarietà alle vedove.

> Pranzo sociale

Domenica 18 dicembre 2006 presso l'Hotel della Città, a Forlì, si è tenuto il tradizionale pranzo sociale e l'inizio del tesseramento per l'anno 2007, presenti circa 100 persone tra soci, familiari ed amici.

Alla cerimonia sono intervenuti il Questore di Forlì dott. Calogero Germanà, il Vice Prefetto di Forlì Dr. Umberto Grani, il dirigente la Sezione Polstrada di Forlì Dr. Alfredo Catenaro ed altre Autorità.



Grosseto

> Festa di San Michele Arcangelo

Anche quest'anno il 29.09.2006 la Sezione ANPS di Grosseto ha voluto commemorare S. Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato.

Dopo il ritrovo nel cortile della Prefettura, alle ore 9, presenti il Prefetto, Dott. Stefano Narduzzi, il nuovo Questore, Dott.ssa Maria Rosario Maiorino ed il Presidente ANPS, cav. Nicola Tirabassi, è stata deposta una corona d'alloro alla lapide dei caduti della Polizia.

È seguita la Santa Messa nella chiesa di S. Francesco, celebrata dal vescovo di Grosseto, mons. Franco Agostinelli, concelebrata dal cappellano provinciale della Polizia Don Josè La Torre Paredes. Hanno partecipato alla cerimonia le massime autorità civili e militari della provincia nonché un foltissimo gruppo di associati con i loro familiari.

Al termine, il Questore ha offerto un rinfresco allestito nel chiosastro adiacente alla chiesa medesima.

A mezzogiorno con un pullman dell'Amministrazione è



stato raggiunto il ristorante "l'Approdo" di Castiglione della Pescaia, per il tradizionale pranzo sociale. È stato offerto alle Signore un omaggio floreale.

Imola

> In suffragio dei defunti già iscritti alla sezione

Venerdì 27 ottobre alle 18.45 si è celebrata nella chiesa di San Lorenzo a Imola una Santa Messa in suffragio di tutti i soci defunti già iscritti alla sezione, celebrata dall'assistente spirituale don Nello Mariani. La bandiera, listata a lutto, era sostenuta da tre soci ANPS in abito sociale. Presenti numerosi familiari e vedove dei soci deceduti; altri, non più residenti a Imola, sono stati simbolicamente presenti con ringraziamenti fatti pervenire alla sezione per la lodevole iniziativa in memoria dei loro cari.

> Festa dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze Armate

Il 4 novembre, 88° anniversario della vittoria nella prima guerra mondiale 1915-18, in occasione della Festa dell'Unità nazionale e della Giornata delle Forze Armate, la sezione ha preso parte alle celebrazioni organizzate prima al monumento ai caduti di tutte le guerre, poi nella cattedrale di San Cassiano, dove è stata celebrata una Santa Messa e declamata la Preghiera della Pace da parte del Colonnello dell'Aeronautica Militare Italiana in servizio, Franco Camaggi. Quindi il corteo, con le autorità civili e militari e le associazioni d'arma e combattentistiche intervenute e la deposizione di una corona d'alloro alle lapidi

bronzee che ricordano i 523 caduti imolesi nella Grande Guerra. Nella sala consiliare del Comune il Sindaco Massimo Marchignoli ha tenuto la commemorazione ufficiale. All'ora di pranzo i rappresentanti di tutte le associazioni d'arma imolesi, con i familiari, si sono voluti incontrare per un pranzo sociale in un noto ristorante cittadino. L'incontro conviviale, proposto e realizzato dal Comitato "Asso-Arma", presieduto pro-tempore dall'Isp. Sup. Polstato (C) Antonio Cicolini, ha consentito lo scambio di ricordi e rievocazioni di avvenimenti militari di anni ormai lontani.

In serata, al Teatro dell'Osservanza il Comune di Imola ha concluso le celebrazioni con la lettura del "Bollettino della Vittoria", Inno di Mameli, Silenzio fuori ordinanza ed esibizione della Banda "Città di Imola".

> Festa di San Martino

Castagne e vino novello sono stati i protagonisti della scena la sera dell'11 novembre, quando la sezione di Imola ha organizzato nei suoi locali una serata a base di castagna-marrone, e vini novelli, quali Albana e Sangiovese, con degustazione di dolci preparati dalle signore e diverse bevande. Sono stati anche festeggiati con una bottiglia di spumante gli 80 anni del segretario economo socio Silecchia. Grande la soddisfazione dei soci e degna di nota la

sensibilità e l'attaccamento sempre dimostrate dalla signora Lenzi Padovani, vedova del dr. Vittorio Padovani, cui la sezione imolese è intitolata.

> In ricordo della strage di Nassirija (Irak)

Il 12 novembre scorso, terzo anniversario della strage in cui persero la vita 19 carabinieri, la sezione ha preso parte alle celebrazioni organizzate dall'Arma dei carabinieri, anche in concomitanza con la patrona Virgo Fidelis. In Cattedrale si è celebrata una funzione solenne, conclusa con il ricordo solenne pronunciato dal Cap. dr. dario Anfuso, Comandante la locale stazione dei carabinieri e con la Preghiera alla Virgo Fidelis recitata dal M.llo dei carabinieri Ristori.

> Pranzo sociale



Anche quest'anno la Sezione ANPS di Imola ha programmato ed attuato un pranzo sociale fra tutti i soci domenica 17 dicembre 2006 presso un ristorante cittadino.

Hanno partecipato, fra le diverse autorità cittadine e provinciali il Questore di Bologna Dr. Francesco Cirillo con il Questore Vicario Dr. Vito Cunzolo e il Capo di Gabinetto



Dr. Sergio Bracco; a tutte le autorità sono stati consegnati doni. Il Questore, nel sottolineare che la grande famiglia dell'ANPS imolese, guidata dal presidente Antonio Cicolini, si adopera efficacemente per l'attuazione di iniziative a favore di tutti i soci iscritti con i loro familiari, ha formulato fervidi auguri per il proseguimento delle attività sociali.

La Spezia

> Commemorazione dei Defunti e Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Giovedì 2 novembre 2006, Commemorazione dei Defunti, una rappresentanza della Sezione, con la bandiera, ha partecipato alla cerimonia commemorativa presso il cimitero urbano di Boschetti. La S. Messa in onore dei Defunti e dei Caduti di tutte le guerre è stata officiata dal Vescovo Mons. Bassano Staffieri. Al termine il corteo dei partecipanti, con le autorità, ha deposto corone di fiori al Sacario dei Caduti di tutte le guerre, dei deportati e dei caduti partigiani.

Sabato 4 novembre 2006, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, una rappresentanza della Sezione, guidata dal Presidente, con la bandiera, ha partecipato alla cerimonia commemorativa nel Piazzale del Marinaio, con la deposizione di corone al Monumento ai Caduti di tutte le guerre.

> A Viareggio nel 31° anniversario dell'Eccidio di Querceta

Domenica 22 ottobre 2006, nella ricorrenza del 31° anniversario della strage di Querceta, la Sezione ANPS di Viareggio ha organizzato la cerimonia per ricordare i valorosi colleghi che immolarono la vita in quel conflitto a fuoco. La Sezione spezzina era presente con una folta rappresentanza, con la bandiera, guidata dal Presidente. La cerimonia religiosa è stata officiata nella Chiesa della Misericordia; al termine si è formato un corteo, composto dalle Sezioni ANPS di Viareggio, La Spezia, Lucca, unitamente alle associazioni d'Arma dei CC. e dei Marinai d'Italia, con accompagnamento dalla banda musicale della città. Erano presenti: il Prefetto ed il Questore di Lucca, il Dirigente il Commissariato di Polizia di Viareggio, nonché il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Viareggio. La cerimonia si concludeva dopo la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti.

> Pranzo sociale e raccolta per Telethon



Domenica 3 dicembre 2006, alle ore 11,00 nella Parrocchia di S. Michele Arcangelo - Pegazzano - è stata celebrata una Santa Messa in suffragio ai caduti della Polizia di Stato e dei soci deceduti, officiata dal Parroco Mons. Don Gianni Sarti, cui hanno partecipato, soci e familiari ed anche il Questore della Spezia Dr. Pasquale Ciullo. Quindi tutti si sono ritrovati al ristorante al Pontevecchio di Marina di Carrara, dove è stato consumato il pranzo sociale a cui hanno partecipato, oltre al Questore Dr. Pa-

squale Ciullo anche il Questore di Massa Carrara Dr. Giuseppe Gallucci e 94 persone tra soci e familiari.

Al levar delle mense il Presidente, nel ringraziare tutti i convenuti per l'adesione all'iniziativa della Sezione, ha lanciato il consueto appello per un contributo a favore di Telethon; la risposta è stata molto positiva, ed è stata raccolta la somma di € 295,00 versata sabato 16 dicembre nella sede della Banca Nazionale del Lavoro.

> Marina Militare: festa di S. Barbara e cambio di consegne

Il 4 dicembre 2006, festività di S. Barbara, una rappresentanza della Sezione spezzina, con la bandiera ha partecipato alla S. Messa officiata dal Vescovo Mons. Bassana Staffieri, nella Chiesa della Madonna della Salute, presenti le massime autorità della Provincia; oltre le associazioni d'Arma.

Il giorno successivo, 5 dicembre 2006, cambio di consegne del Comando in Capo tra l'Ammiraglio di Squadra Giuseppe Lertola cedente e l'Ammiraglio di Squadra Franco Poli subentrante; una rappresentanza della Sezione, con la bandiera, guidata dal V. Presidente, ha partecipato alla cerimonia che si è svolta nella Caserma Piomarte nell'ambito dell'Arsenale Militare alle ore 11,00.

Lecce

> Adottato un bambino brasiliano

La Sezione ANPS di Lecce ha deciso l'adozione a distanza di un bimbo brasiliano di 10 anni, il simpatico Iderlanio Dos Santos Cavalcante, di cui volentieri pubblichiamo la foto, con i complimenti della Redazione di Fiamme d'Oro per l'iniziativa ricca di umanità.



Lecco

> L'annuale incontro e pranzo sociale

L'annuale incontro d'autunno della Sezione "Fausto Cavallo", si è svolto domenica 26 novembre 2006 a Lecco. Nel Santuario della Vittoria è stata celebrata la Santa Messa dal rettore del Santuario don Fernando Pozzoli, animata dal coro "Musica viva" di Colico, diretto dal maestro Giorgio Senese.

Durante la celebrazione, l'ispettore in congedo Giovanni De Santis ha letto i nomi dei 35 soci della Polizia di Stato di Lecco e provincia deceduti negli ultimi cinquant'anni, alcuni dei quali caduti in servizio.

La preghiera a San Michele Arcangelo è stata letta dal comandante della Sezione Polizia Stradale di Lecco Elena Natale. Sull'altare erano allineate le bandiere delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Presenti le massime autorità civili e militari della Provin-



cia, ha fatto gli onori di casa il Presidente dell'ANPS di Lecco, Salvatore Miceli, affiancato da componenti il direttivo.

Ha fatto seguito un incontro conviviale al ristorante "Nuovo" di Garlate. Nel corso del convivio sono stati consegnati dal Presidente, Salvatore Miceli, otto attestati per lunga permanenza all'Associazione a: Salvatore Ierardi; Guido Fumagalli; Giuseppe Crippa; P. Domenico Frigerio; Alberto Esposito; Ivan Tentori; Franco Peressotti e Silvio Miatto.

Lucca

> Assemblea conviviale di fine anno

Il giorno 10 dicembre 2006, la Sezione ANPS di Lucca ha tenuto l'annuale assemblea conviviale di fine anno, preceduta dalla S. Messa celebrata dal Cappellano Don Beniamino Bedini e dalla deposizione di una corona di alloro sotto la lapide sita nell'andito della Questura, con dedica del noto scrittore Mario Tobino, in ricordo dei Caduti in servizio e dei soci scomparsi.

Durante il convivio sono stati consegnati diplomi di benemerita ai soci iscritti alla Sezione di Luca da oltre 25 anni. Infine lo scambio degli auguri anche con il Questore Dott. Maurio Manzo, gradito ospite.



Lugo

> L'attività di novembre

Il giorno 2 novembre 2006, questa Sezione ha commemorato i defunti della Polizia di Stato, con una Santa Messa nella Parrocchia di San Francesco di Paola in Lugo. Alla cerimonia hanno presenziato il Dirigente del locale Commissario Dott. Francesco Baratta, colleghi in divisa e molti soci di tutte le categorie con i rispettivi familiari.

Il giorno 4 novembre 2006, su invito del Presidente dell'Associazione Nazionale e Reduci di Lugo, la Sezione ANPS, rappresentata dal Presidente Sardella Cav. Uff. Vincenzo, dal Segretario Riccitelli Cav. Uff. Antonio, Fasano Cav. Nascenzio e Ruvolo Francesco, ha partecipato con bandiera alla cerimonia celebrativa della giornata delle Forze Armate, alla quale erano presenti autorità lo-

cali, associazioni d'arma, scolaresche e molti cittadini.

Invece, in occasione della ricorrenza di San Martino l'11 novembre, nei locali della Sezione ANPS si è svolta la tradizionale castagnata, che si è protratta per tutto il pomeriggio. Presenti moltissimi soci di ogni categoria con i loro familiari.

> Pranzo del tesseramento

Il giorno 16 dicembre 2006, la Sezione di Lugo ha organizzato, presso il ristorante "Zambra" il "Pranzo del tesseramento", al quale hanno partecipato soci di ogni categoria con i rispettivi familiari, per un totale di 100 persone. Al termine del pranzo, il Presidente Sardella ha ringraziato gli intervenuti che, con la loro attiva presenza, hanno contribuito alla perfetta riuscita della festa.

Macerata

> Santa Messa in suffragio dei defunti della Polizia di Stato

Venerdì 10 novembre 2006, promossa dall'ANPS di Macerata, si è celebrata anche quest'anno una Santa Messa per ricordare tutti i defunti della Polizia di Stato, in particolare quelli caduti nell'adempimento del proprio dovere. Officiata dal cappellano territoriale della Polizia di Stato, Don

Diego Di Modugno Jurilli, la celebrazione si è svolta nella Chiesa della Madonna della Misericordia di Macerata, alla presenza di oltre 80 soci e semplici cittadini. Erano presenti anche il Prefetto, Dr. Ferdinando Buffoni, il Questore, Dr. Paolo Passamonti ed il Dirigente Provinciale della Polizia Stradale, Dott.ssa Stefania Minervino. La Sezione ANPS era rappresentata da tutti i consiglieri, in abito sociale e con bandiera.

Magenta

> Benedetta la sede ANPS

Il giorno 22 dicembre 2006 il parroco don Eusebio Stefanoni ha benedetto la sede dell'ANPS di Magenta, alla presenza di molti soci che con le proprie famiglie, che hanno colto l'occasione per scambiare gli auguri per le festività. Alla sobria cerimonia ha partecipato il Sindaco di Magenta, Dott. Luca Del Gobbo, l'Assessore alla Sicurezza Sos. Comm. della Polizia di Stato Bruno Santopaolo, il vice Questore della Polizia di Stato Dott. Marzio Maione, i Comandanti della Polizia Stradale di Magenta e Romagnano Sesia e, in rappresentanza delle poliziotte della Questura di Milano, il Sos. Comm. Maria Rosaria Allegrini.

Il Sindaco si è complimentato per i risultati ottenuti durante l'anno nei servizi di prevenzione ed osservazione svolti nella zona a traffico limitato della Città, e l'Assessore alla sicurezza ha esaltato l'impegno, l'attaccamento e l'abnegazione, con la quale Giuseppe Vitale e Maurizio Mereghetti, soci ANPS, durante il servizio svolto il giorno 10 dicembre 2006, hanno sventato, intervenendo tempestivamente, un atto che poteva generare conseguenze molto serie, nei confronti di un prelado della Città.

Il Presidente della Sezione Nicola Lomuscio, in accordo con il vice Presidente Santo Messina, il segretario Franco



Ridenti e tutti i consiglieri, ha voluto donare alle Associazioni d'arme, per rinsaldare l'amicizia ed il rispetto reciproco, il gagliardetto dell'ANPS, che i rispettivi presidenti hanno piacevolmente accettato.

Nell'occasione si sono avute nuove adesioni, che hanno infoltito le fila dei già numerosi soci.

Mantova

> Festoso incontro di fine anno

Domenica 17 dicembre 2006 gli iscritti ed i simpatizzanti della Sezione mantovana ANPS si sono festosamente ritrovati in località Virgiliana presso il ristorante "Ai Volti", molto ospitale e ben condotto dal socio Marco Mercadante, per lo scambio degli auguri di fine anno.

Rallegrato dalle musiche del cantastorie Wainer Mazza,

l'incontro ha creato momenti di spensieratezza e di grande cordialità tra gli intervenuti.

Gradita la presenza del Vice Questore Dott. Postiglione, che si è detto felice di essersi trovato insieme a così tanti ex poliziotti e loro familiari.

Il raduno si è concluso con l'estrazione dei premi della ricca lotteria e con un pressante invito a far diventare una consuetudine il festoso incontro di fine anno.

Massa Carrara

> Un convegno dell'UNMS per non dimenticare l'associazionismo



Presente anche la Sezione ANPS di Massa Carrara il 22 ottobre scorso al Convegno "Per non dimenticare il valore dell'associazionismo per le istituzioni a favore degli Invalidi per Servizio", organizzato dall'UNMS, l'Unione Nazionale Mutilati per Servizio di Massa Carrara.

Di grande rilievo morale la relazione del Comm. Andrea Vichesi, presidente provinciale UNMS, ed i tanti interventi che hanno ricordato episodi eroici nei quali i rappresentanti delle Forze dell'Ordine si sono distinti per lealtà, sacrificio ed abnegazione, fino al sacrificio della vita per molti onesti servitori dello Stato.

Il Presidente U.N.M.S. di Massa Carrara, Comm. Andrea Vichesi, ha illustrato compiti e finalità dell'asso-

ciazione, anche in forza della Legge 337 del 13/04/53 che riconosce all'UNMS la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali degli associati comprendenti oltre ai titolari di Pensione Privilegiata o Tabellare Militare anche le famiglie dei caduti (genitori, figli, vedove) di tutte le Forze Armate, della Polizia, dei Carabinieri, della Magistratura etc. Al tavolo si sono avvicendati numerosi altri oratori, tra i quali il rappresentante della Prefettura Capo di Gabinetto Dott. A. Tortorella, il Sindaco di Stazzema Dott. M. Sillicani, il Presidente Regionale UNMS Dott. P. Milanese, l'Avvocato Paolo Pulvirenti, legale della Sezione UNMS. Era anche presente il figlio del Maresciallo ucciso Gianni Mussi, dipendente della Prefettura di Massa Carrara che ha invitato tutti a non dimenticare.

Ha concluso i lavori il Giudice Dott. Cosimo Maria Ferri, membro del Consiglio Superiore della Magistratura e Presidente VIII Commissione, che ha parlato con evidente commozione del sacrificio dei giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e della scorta, e del giudice Angelo Rosario Livatino, che hanno fatto fino in fondo il proprio dovere proprio, come fece il M.llo Gianni Mussi ben 30 anni fa, uomini grazie ai quali lo Stato trionfa sempre. Al termine del Convegno, tenutosi nella bella cornice di Villa Schiff in Montignoso (MS), i partecipanti si sono recati nella piazza che è stata intitolata al M.llo di PS Gianni Mussi, cittadino massese, alla presenza dell'assessore alla viabilità del Comune di Massa, dr. Aldo Bugliani.

Mesagne

> Ricorrenza di San Michele Arcangelo Patrono della Polizia di Stato

La sera del 29 settembre 2006, in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato, la Sezione di Mesagne ha organizzato la quarta edizione della iniziativa presso la Basilica della Madonna del Carmelo, an-



ticamente denominata "Chiesa di San Michele Arcangelo". La Santa Messa è stata celebrata dall'Assistente Spirituale della Sezione Don Angelo Galeone, da Padre Enrico Ronzini, Priore della Basilica e Don Claudio Macchitella, Cappellano della Polizia di Stato della provincia di Brindisi. La solenne cerimonia ha fatto registrare una entusiasmante partecipazione di circa 500 persone, tra cui molti iscritti e loro familiari e tanti cittadini che con la loro presenza hanno voluto esprimere la sincera gratitudine alla Polizia di Stato ed alla nostra Associazione che ha organizzato e curato la riuscita celebrazione.

Erano, altresì, presenti il Vice Questore Vicario della Questura di Brindisi Dr. Leopoldo Quinto, in rappresentanza del Sig. Questore Dr. Salvatore Margherito, il Dr. Tobia Feltrinelli, già Vice Questore Vicario della Questura di Brindisi, attualmente Dirigente il Compartimento della Polizia Ferroviaria di Bari, il Sindaco di Mesagne Avv. Mario Sconosciuto, diversi appartenenti alla Polizia di Stato, sia in di-

visa che in abiti civili, i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della loro Associazione Pensionati, i rappresentanti della locale Polizia Municipale in servizio ed in congedo, i rappresentanti della locale Associazione dei Combattenti e Reduci di Guerra.

Per tutta la durata della cerimonia è stato tenuto esposto nella Basilica un quadro gigante (mt 4x2,50) del Santo Patrono, fatto realizzare 4 anni fa da un affermato artista locale, in occasione delle riscoperte origini della Chiesa.

L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è stata personalizzata dalla nostra Associazione anche per il fattivo contributo del Rev. Don Angelo Galeone, e sarà attuata tutti gli anni, in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo.

> Commemorazione della Giornata delle Forze Armate e dei Caduti di tutte le Guerre



Anche quest'anno la Sezione di Mesagne ha partecipato alla pubblica manifestazione alla quale erano presenti i rappresentanti di tutte le Associazioni d'Arma e delle Forze Armate nonché le principali autorità civili e religiose della città nonché le delegazioni di alunni e studenti di tutte le scuole locali. Il corteo che ha percorso le principali strade cittadine, si è concluso presso il locale Cimitero con un discorso del Sindaco. Significativa è stata la presenza della delegazione ANPS che ha partecipato alla solenne iniziativa con la Bandiera della Sezione.

> Festa sociale di fine anno

Anche quest'anno la nostra Sezione ha organizzato la tradizionale festa sociale di fine anno che si è tenuta presso il noto Ristorante "Parco dei Pini" sito sulla Statale 7, Mesagne - Latiano.

L'iniziativa, organizzata unicamente per gli iscritti e familiari, è stata l'occasione per trascorrere una serata in allegria per rafforzare gli affetti e la fraterna amicizia fra gli appartenenti alla grande famiglia della Polizia di Stato ed essere presenti tra la gente per far crescere il prestigio ed il rispetto per le Istituzioni Democratiche ed in particolare per le Forze dell'Ordine.

Riuscitissima manifestazione cui hanno partecipato 160 invitati, per la gran parte iscritti e familiari nonché amici e simpatizzanti della Polizia di Stato e della nostra Associazione. Tra gli ospiti della serata erano, inoltre, presenti Il Signor Questore di Brindisi Dr. Salvatore Margherito con la sua signora, il Dr. Tobia Feltrinelli, già Vice Questore Vicario della Questura di Brindisi, attualmente Dirigente il Compartimento Polizia Ferroviaria di Bari, insieme alla sua signora, il Sindaco di Mesagne avv. Mario Sconosciuto, Don Angelo Galeone, Assistente Spirituale della Sezione, Don Claudio Macchitella, Cappellano della Polizia di Stato della provincia di Brindisi.

Nel corso della festa è stata consegnata una pergamena da parte della Sezione al Consigliere Giovanni D'Aloisio, Ispettore Capo in servizio, in quanto recentemente insignito dell'onorificenza di "Cavaliere" al merito della Repubblica.



Milano

> In ricordo dei Caduti e Defunti della Polizia di Stato e delle Forze di Sicurezza

Il giorno 21 novembre alle ore 10,00, organizzata dalla Sezione ANPS di Milano, è stata celebrata in Duomo la S. Messa a ricordo dei Caduti e Defunti della Polizia e delle Forze di Sicurezza. La cerimonia è stata preceduta dalla deposizione di una corona d'allora al Monumento ai Caduti della Polizia di Stato, sita in Piazza Duca d'Aosta. Presenti:





il Gruppo Bandiera, una rappresentanza della Questura e del Reparto Mobile, il 1° Dirigente Bonaccorsi Gaetano, la Dott.ssa Caneponi Ines, funzionari e personale del Commissariato P. Venezia.

Oltre ai numerosi soci e famigliari, erano presenti, tra gli altri, il Vice Prefetto Dr. Emilio Chiodi in rappresentanza del Prefetto Dr. Valerio Lombardi, il Vice Sindaco on. De

Corato, il Direttore Interregionale Dr. Francesco Colucci, il Questore Dr. Paolo Scarpis, il Comandante della Divisione Pastrengo Carabinieri Gen. Corpo d'Armata Giorgio Piccirillo, il Comandante della Regione Lombardia Gen. Antonio Girone, funzionari e familiari della Questura di Milano.

> Premio "in memoria del Commissario Luigi Calabresi"

Il giorno 20 novembre 2006, alla presenza delle massime autorità civili e militari, ha avuto luogo presso il Centro Congressi Fondazione Cariplo di Milano, la cerimonia per la consegna del premio nazionale "Luigi Calabresi", ai Caduti nell'adempimento del dovere, per difendere gli alti valori di legalità e di giustizia, e per combattere il terrorismo e la criminalità.

Questa Sezione ha partecipato alla cerimonia con una rappresentanza guidata dal v. Presidente Ten. Gen. (c) Pantaleo Cialdini.

Olbia

> Commemorazione dei Caduti



Il 5 novembre 2006 si è svolta ad Olbia una manifestazione per la commemorazione dei defunti, con un corteo partito da Piazza Regina Margherita fino al monumento ai caduti, ove è stata celebrata la Santa Messa alla presenza delle autorità civili e militari. Il successivo corteo si è poi recato al cimitero cittadino dove, a cura del Comune, è stata depositata una corona di alloro in memoria dei caduti della città, portata da due soci ANPS di Olbia, presenti 25 iscritti alla Sezione, con relativa divisa. Grande compiacimento della popolazione che ha riconosciuto negli appartenenti all'ANPS, la Polizia di Stato, la vicinanza della stessa ai cittadini di Olbia.

> Ricorrenza di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato

Il 30 settembre 2006, in occasione della ricorrenza di San

Michele Arcangelo, presso la Chiesa Sant'Antonio ad Olbia, organizzata dalla locale Sezione ANPS, è stata celebrata una Santa Messa dal Cappellano della Provincia di Sassari Don Giovanni Pischedda.

Alla cerimonia hanno presenziato il Prefetto di Sassari, Dr. Salvatore Gullotta, il Questore Dr. Cesare Palermi, il Dirigente del Commissariato di Olbia, Dr. Ferdinando Spinicci, il Dirigente il Commissariato di Tempio Dr. Fabio Scanu. Presenti circa 80 soci con le rispettive famiglie, oltre ad un folto numero di colleghi in servizio in uniforme ed un gruppo di alunni della scuola media "Isticeddu" di Olbia, la stessa cui in precedenza era stata donata la bandiera dell'Associazione. Quindi presso l'agriturismo "Monti Tundu", in agro di Olbia, pranzo sociale, al quale hanno preso parte circa 140 persone e serata danzante. Nell'occasione sono stati consegnati al Prefetto, al Questore, al Dirigente il Commissariato di Olbia, alcuni oggetti fatti confezionare presso la "Cerasarda" di Olbia, con impresso lo stemma dell'ANPS.



Ostia - Fiumicino

> Commemorazione dei Caduti

Il 4 novembre 2006, questa Sezione, insieme alle associazioni d'arma: Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Nazionale Marinai, oltre a tanti rappresentanti delle autorità militari, civili, religiose, ha partecipato alla commemorazione dei caduti e del giorno della Vittoria, celebrati nelle varie sedi del XIII Municipio ad Ostia, Ostia Antica ed Acilia.

In tanti si sono ritrovati prima per la cerimonia religiosa, con la celebrazione della S. Messa nella Chiesa di Regina Pacis, e poi di fronte al vicino monumento ai Caduti per assistere all'alzabandiera ed alla deposizione di una corona, mentre un picchetto della Guardia di Finanza rendeva gli onori militari.

A colorire la cerimonia c'era la musica della banda dei Vigili Urbani e sessanta bambini della scuola elementare, che armati di flauto hanno intonato l'inno d'Italia.

Parma

> Pranzo sociale

Il 10 dicembre 2006 i soci ANPS di Parma si sono ritrovati in un locale cittadino per il consueto appuntamento di fine anno. Con gli ottanta soci intervenuti, erano il Presidente Gennaro Caruso, il Vice Presidente Italo Soffri, il segretario economo Luigi Surano e Renzo Novara, organizzatore dell'incontro.

Gradita presenza quella del Gen. Giovanni Abbracciamen- to e del Vice Questore Enrichetta Dall'Aglio.



Piacenza

> Pranzo sociale

Si è svolto a Piacenza l'annuale pranzo sociale degli iscritti alla Sezione ANPS, con i loro familiari.

Nella foto la torta con i simboli e i colori dell'ANPS ed il Presidente Dr. Luigi Rivetti con i consiglieri De Russo, Carbone, Silvestri, Braghi e Faggiani.



Pinerolo

> Pranzo sociale

Nell'ambito delle attività sociali dell'anno 2006, la Sezione di Pinerolo ha tenuto il pranzo sociale il giorno 16 novembre presso l'Agriturismo Timoteo di Lusernetta (TO), con la partecipazione di soci, familiari, amici ed autorità. Sono stati festeggiati i 10 anni di presidenza del Cav. Rag. Luigi Greco, dimissionario per motivi di salute.

Dopo un breve discorso, con cui il Presidente Remo Internò ha tracciato la figura di Greco come Presidente esemplare, attento e responsabile, è stata consegnata una targa ricordo sulla quale era inciso quanto deciso nella riunione del Consiglio di Sezione del 13 ottobre 2006, che aveva nominato Luigi Greco "Presidente Onorario della Sezione". La S. Messa è stata celebrata dal Vescovo di Pinerolo Mons. Piergiorgio Debernardi, con la collaborazione dell'assi-



stente spirituale della P. S. Don Federico Crivellari e il Parroco Don Luigi Moine, nel Duomo di Pinerolo, alla presenza di numerosi soci e autorità civili e militari, tra cui il Dott. Giovanforte, V. Direttore dell'Interregionale della P. di S. di Torino, presenti tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e personale della P. di S. in servizio su questo territorio.

I canti liturgici anche quest'anno sono stati affidati alla Corale di Susa "Ensemble d'Harmonil", diretta dalla Maestra Nives Michetti-Ainardi.

Pisa

> Cippo ai caduti nel '44-'45 a "La Rosa" Terricciola Pisa

Il giorno 2 novembre 2006 è stata depositata una corona di alloro al cippo in memoria degli appartenenti all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza caduti nel 1944-45, coraggiosamente impegnati a portarsi armi sui monti pisani ai partigiani della resistenza, fatti prigionieri, torturati e poi fucilati dalle forze di occupazione tedesche il 23 giugno 1944.

Ecco i nomi dei valorosi caduti: Sottotenente di P.S. Labate Vittorio; Brigadiere di P.S. Bucci Nicola; Guardia di P.S. Marinari Orlando; Guardia di P.S. Cannata Giovanni; Guardia di P.S. Tomietto Orlando; Guardia di P.S. Citro Francesco; Guardia di P.S. Petrucci Umberto; Guardia di P.S. Copernico Washington.

Hanno partecipato alla cerimonia: il Vice Questore agg. Dr. Pietro Ciuffrida, il Vice Presidente Reggente la Sez.



ANPS Pisa Cav. Sergio Rescigno, il Segretario Economo Sez. ANPS Pisa Cav. Sebastiano Mordegna, il Consigliere Sez. ANPS Pisa Cav. Francesco Russo, il Sost. Comm. Consigliere ANPS Pisa Calogero Pace e l'Ispettore Capo P.S. Sebastiano Atzeni.

Pistoia



> Family Day

Venerdì 29 settembre 2006 alle ore 9,30, nella Parrocchia di Santa Maria Maggiore in Vicofaro di Pistoia, è stato officiato il rito religioso nella festività di San Michele Arcangelo, con la presenza del Prefetto di Pistoia Antonio Recchioni, del Questore Domenico Gregori, delle autorità provinciali e del personale in servizio e in quiescenza. La giornata, conclusasi con una cena presso un rinomato ristorante della zona, è stata intitolata al 1° Family Day. La finalità, infatti, è nata dall'esigenza di riportare in vita lo spirito di corpo accrescendo nel personale il senso di appartenenza e coinvolgendo anche i familiari che ne condividono impegni e sacrifici facendo sentire anche loro parte integrante della nostra Polizia di Stato. Il Presidente della Sezione

ANPS di Pistoia, Isp. S. Cav. Renzo Scipioni ha consegnato il diploma di Socio "Onorario" al Questore di Pistoia, artefice e promotore della importante manifestazione.

Il Questore ha sottolineato con toccanti accenti di amicizia e solidarietà il significato etico della manifestazione nonché il senso di appartenenza alla Polizia di Stato e all'ANPS, definita una fiaccola che si tramanda di mano in mano, sempre splendente, da una generazione all'altra. Alla serata ha partecipato anche il Prefetto di Pistoia. Un ringraziamento è stato rivolto al Vice Questore Vicario Mauro Ciavardini per le indiscusse doti organizzative.



Ravenna

> Socie simpatizzanti

I soci della Sezione ANPS di Ravenna hanno voluto dare il cordiale benvenuto ed il loro rispettoso saluto a quattro gentili signore che hanno deciso di aderire all'ANPS quali socie simpatizzanti, nuova linfa per la Sezione ravennate. Alle neoassiate il benvenuto nella grande famiglia dell'ANPS dalla Redazione di Fiamme d'Oro.



Reggio Calabria

> Festa di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato

Il 29 settembre 2006, nella Chiesa di S. Agostino a Reggio Calabria, è stata officiata dal Cappellano Don Pino D'Agostino, assistente spirituale della Polizia di Stato, la Santa Messa alla quale hanno partecipato il Prefetto

Dott. Luigi De Sena, il Questore Dott. Vincenzo Maria Speranza e tutti i Dirigenti degli Uffici locali e dei Commissariati distaccati della Polizia di Stato.

Alla cerimonia era presente il Presidente della Sezione ANPS di Reggio Calabria, Demetrio Musolino, con il Gruppo Bandiera, l'Alfiere Consigliere Pietro Sances e tanti altri soci effettivi e simpatizzanti.

Reggio Emilia

> 25° Anniversario di Fondazione della Sezione

Grande partecipazione di pubblico per la celebrazione del 25° Anniversario di Fondazione della Sezione ANPS di Reggio Emilia. La cerimonia ufficiale ha avuto inizio alle ore 10,30 all'interno della Questura di Reggio Emilia, dove il Prefetto, Dr. Giuseppe Montebelli, il Questore Dr. Gennaro Gallo ed il Presidente Nazionale ANPS Comm. Luigi Russo, hanno depresso una corona di alloro presso il Cippo ivi collocato e dedicato ai Caduti della Polizia di Stato.



Alla manifestazione erano altresì presenti autorità civili, militari e religiose, un folto numero di soci e il Consiglio Direttivo al completo, in abito sociale, con bandiera e labaro, e rappresentanti di altre Associazioni d'Arma e Combattentistiche, con relativi labari.

Successivamente, nella vicina Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, è stata officiata dal cappellano Don Alcide Pecorari e dall'assistente spirituale Mons. Don Pietro Iotti, una S. Messa solenne in suffragio di tutti i caduti della Polizia di Stato. Il gruppo, abbastanza numeroso, si è poi ritrovato presso un noto ristorante cittadino per il tradizionale pranzo sociale; una bella occasione per trascorrere insieme momenti di serenità ed allegria.

Nel corso del convivio, il presidente della Sezione Cav. Giuseppe Nardella, ha ricordato le finalità ed i valori che ispirano l'attività del sodalizio e sottolineato l'importanza del ruolo sociale svolto dall'ANPS. Ha quindi ringraziato il fondatore della Sezione, Cav. Tommaso Clemente, ed i suoi valorosi collaboratori, che rappresentano tuttora un pezzo di storia della Sezione Reggiana. Il presidente ha ringraziato, inoltre, il Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo, sia per la sua presenza che ha dato il giusto lustro alla festa, che per le organizzazioni e realizzazioni dei vari raduni nazionali ed interregionali, che hanno creato enorme entusiasmo fra tutti i soci del sodalizio.

A sua volta, il Presidente Nazionale ha portato il saluto del Capo della Polizia Dr. Gianni De Gennaro, ed ha sottolineato l'alto valore dell'iniziativa. Il comm. Russo ha altresì ricordato tutti gli operatori della Polizia di Sta-

to che hanno speso con passione e generosità la propria professionalità e le proprie energie, anche fino al sacrificio della vita.

È seguita, poi, la consegna degli attestati di socio onorario al Prefetto e al Questore, attestati di benemerita, nonché attestati di fedeltà ai soci fondatori per la loro lunga militanza nel sodalizio, targhe con il logo ANPS agli ospiti, medaglie ricordo (fatte coniare appositamente per l'evento) a tutti i partecipanti alla cerimonia e omaggio floreale per le signore. Il Comm. Luigi Russo ha voluto fare omaggio al Presidente della Sezione di una targa della presidenza nazionale, quale segno tangibile di collaborazione per un proficuo e fattivo lavoro in favore degli associati.



Rieti

> Messa in suffragio dei caduti della P.S.

Il 27 ottobre 2007, alle ore 10,30, al cimitero di Rieti è stata deposta una corona d'alloro alla base della stele eretta dalla Sezione ANPS in ricordo di quanti "con abnegazione servirono la collettività".

Alla commemorazione, oltre a numerosi soci, amici e parenti, hanno preso parte il Questore di Rieti Dr. Italo Grappone, il Dr. Grieco in rappresentanza del Prefetto, l'Assessore Perelli in rappresentanza del Sindaco di Rieti, con il gonfalone del Comune e una corona in ricordo dei defunti della P.S., la Dott.ssa Elia Cerroni dirigente della Sezione Polizia Stradale di Rieti nonché funzionari e agenti di P.S.

Un picchetto armato della Questura ha reso gli onori. Al termine presso la cappella è stata celebrata una messa in suffragio dei defunti della P.S. officiata da Don Fabrizio Borrello, cappellano incaricato della P.S. presso la Questura di Rieti.

Nella foto, è raffigurato anche il consigliere Felice Criso-

stomi, deceduto la mattina del 31.10.2006 mentre si recava, come solitamente faceva, presso la nostra Sezione. A lui un caro ricordo.



Salerno

> Le attività conclusive del 2006

Sabato 2 settembre, accolti dai soci della Sezione di Salerno, i soci della Sezione ANPS di Bolzano e del gruppo di Merano hanno visitato la Badia Benedettina di Cava de' Tirreni (SA). In serata, presso un elegante albergo di Piano di Sorrento (NA), è avvenuto lo scambio dei gagliardetti associativi e, nella circostanza, il Presidente della Sezione di Salerno ha consegnato ai rappresentanti dei sodalizi una targa in ricordo della visita in provincia di Salerno.

Lunedì 2 ottobre, presso il cinema-teatro "Augusteo" di Salerno, il Prefetto di Salerno, Dr. Claudio Meoli ha consegnato i diplomi dell'onorificenza di Cavaliere e di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" ai nostri soci effettivi ispettore (c) cav. Bernardino Lamberti, sov. te capo (s) cav. uff. Bruno Biagio e sov. te capo (s) cav. uff. Raffaele Salvati.



Sabato 7 ottobre, presso il Teatro delle Arti di Salerno, organizzato dal C.E.P.I.S., è stato presentato il Premio Nazionale "Giovanni Palatucci", giunto alla terza edizione. Quest'anno è stato conferito alla memoria dei caduti dei Contingenti di Pace: all'Arma dei Carabinieri, al Corpo degli Alpini ed alla Brigata Sassari. Premiati anche il regista della fiction Rai "Senza Confini" Fabrizio Costa, l'ispettore Superiore Gianpietro Morrone, Presidente della Sezione ANPS salernitana, Michele Aiello, Presidente del Comitato "G. Palatucci" di Campagna (SA) e il cappellano della Polizia di Stato, don Gianfranco Zuncheddu.

Sabato 11 novembre, a Campagna (SA) presso l'aula consiliare "Sandro Pertini", è stato assegnato il Premio Culturale "Giovanni Palatucci" al giornalista Toni Capuozzo, inviato di guerra e vicedirettore del Tg5. Il riconoscimento è stato conferito alla memoria del padre, Pietro Capuoz-

zo, brigadiere di P.S. in servizio a Fiume e strettissimo collaboratore del Dr. Palatucci. La manifestazione, giunta alla 4ª edizione, è stata organizzata dal locale comitato "G. Palatucci", presieduto dal sig. Michele Aiello.

Un modo simpatico per fare beneficenza è stato scelto dal Presidente della Sezione salernitana dell'ANPS Gianpietro Morrone che, sabato 9 dicembre, con inizio alle ore 20,00, ha radunato presso il Centro Balneare della Polizia di Stato "Torre Angellara" i soci coi rispettivi familiari ed amici, intrattenendoli con la musica popolare napoletana, rivisitata dal gruppo musicale "Zarzuela", e con una divertente e coinvolgente "tombolata" con ricchi premi e cotillons. Ovviamente, in mezzo a tanto divertimento, condito da un buffet ricco di prodotti tipici della buona cucina campana, la beneficenza l'ha fatta da padrona; è stata raccolta infatti la somma di 500,00 Euro da devolvere a "Telethon".

Domenica 19 novembre, presso la cappella dell'Istituto Salesiano "San Domenico Savio" di Salerno, è stata celebrata la Santa Messa in suffragio dei soci e di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato deceduti. Al sacro rito, officiato da don Giuseppe Greco, cappellano della Polizia di Stato, hanno presenziato il vice direttore vicario interregionale di Napoli, dott. Domenico Masi, il neo Questore di Salerno, Dott. Domenico Pinzello, il consigliere nazionale e



presidente della Sezione ANPS di Catanzaro, cav. Emilio Verrengia e numerosi soci e famigliari delle "Vittime del Dovero".

La Sezione ANPS salernitana ha partecipato anche alle seguenti manifestazioni:

Martedì 26 settembre, presso la Cattedrale di Cava de' Tirreni (SA), si è svolta la cerimonia di accoglienza del rientro in terra natia dei resti mortali di cinque caduti cavesi. Concelebrazione Eucaristica presieduta dal salernitano S. Em. Cardinale Renato Raffaele Martino.

Venerdì 22 settembre, presso la Caserma "Angelucci" di Salerno, ha avuto luogo la cerimonia del cambio del Comandante del Distretto Militare tra il Col. Osvaldo Di Egidio e il Col. Carmine Piscitelli.

Venerdì 29 settembre, si è disputato, sul campo sportivo "Karol Wojtyla" di Nocera Superiore (SA) il 1° memorial Sandro Battipaglia, figlio dell'ispettore superiore (s) Vincenzo Battipaglia, socio effettivo della Sezione salernitana,

prematuramente scomparso il 28.8.2005 a seguito di un incidente stradale.

Il padre, per tenere vivo il ricordo dell'amato figlio, ha organizzato il torneo al quale hanno partecipato: l'8° Reggimento Artiglieria Terrestre "Pasubio" di Persano (SA) dove Sandro prestava servizio, in attesa di transitare in polizia, la squadra dell'ANPS e quella dei Magistrati salernitani.

San Remo

> Monumento ai caduti della Polizia di Stato e ai soci defunti della Sezione

Anche quest'anno il Prefetto della Provincia di Imperia, Dott. Maurizio Maccari, ha inviato una corona di fiori al monumento ai Caduti della Polizia di Stato e ai Soci defunti di questa Sezione, i cui nomi sono scritti in lapidi marmoree; la locale Sezione ANPS, il Sindaco della città Dott. Claudio Borea e molte vedove hanno adornato il Sacrario con vasi di fiori e lumini multicolori, in segno di devozione.

Senza grande enfasi, un frate cappuccino ha benedetto il monumento, alla presenza dei soci del sodalizio, del padre dell'agente scelto Marco Gavino caduto nel Kosovo, raccolti in preghiera.

Nella foto, il Prefetto di Imperia Dott. Maurizio Maccari e il monumento, fatto costruire nella parte centrale del locale cimitero "Armea".



Senigallia

> Messa per i caduti

Il giorno 8 novembre 2006, nella Chiesa di Santa Maria della Neve in Senigallia, con l'intervento del Vescovo Mons. Giuseppe Orlandoni, è stata officiata una Santa Messa di suffragio per onorare i caduti e ricordare i defunti della Polizia di Stato. Al rito religioso sono intervenuti: il Questore di Ancona Dr. Giorgio Iacobone, il Dirigente il locale Commissariato di P.S. Dr. Scipione De Leonardi, il Direttore degli Stabilimenti della Polizia di Stato Dr. Alessandro Panichi, in rappresentanza del Sindaco di Senigallia un Consigliere Comunale, personale in servizio e numerosi soci di questa Sezione in abito sociale.

Al termine della Santa Messa il V. Questore Dr. Alessandro Panichi ha letto la preghiera a San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato.



Siracusa

> Simposio di fine anno

Il 15 dicembre 2006, come di consuetudine, presso la sede della sezione ANPS di Siracusa si è tenuto il simposio di fine anno, al quale ha partecipato gran parte dei soci con le rispettive signore, per lo scambio degli auguri per le feste natalizie.

Nella circostanza si è avuta la presenza autorevole e graditissima del Sig. Questore e gentile consorte. Il Questore ha preso la parola per esternare i personali auguri di buone feste e per confermare la sua disponibilità istituzionale e personale nei confronti di questo Sodalizio, esortando a tenere alti gli ideali racchiusi negli scopi statutari dell'associazione.

Sorrento

> Presidente nominato "Ufficiale" nella festività del Santo Patrono

La Sezione ANPS di Sorrento ha festeggiato il suo Presidente Lino Boggian che il 29 settembre 2006 ha ricevuto a Napoli dal Prefetto Renato Profilo l'onorificenza di "Ufficiale" dell'ordine al merito della Repubblica Italiana. Il Presidente Boggian ha creato la Sezione ANPS nella penisola sorrentina, dedicata a "Paola Pasquale", organizzando variegata manifestazioni tra cui l'evento in onore di San Michele Arcangelo Santo Patrono della Polizia di Stato, che quest'anno ha avuto la presenza dell'arcivescovo Mons. Felice Cece, il quale ha celebrato la Santa Messa

a cui hanno partecipato autorità civili e militari: il Vice Questore di Sorrento Francesco Zumino, il Comandante del distaccamento Polstrada Giovanni Farella e il Sindaco Marco Fiorentino.

La cerimonia è proseguita al teatro centro parrocchiale con la consegna del "Riconoscimento ANPS" alla signora Ermelinda, vedova di Antonio Immurato, vittima del dovere e la pergamena di socio "Benemerito" dell'ANPS a Cecilia Coppola, relatrice del libro "Laila" di Sonia Camporese, che ha saputo lanciare un arcobaleno di amicizia tra la polizia sorrentina e un gruppo di italiani di Matamoros (Messico), uno dei quali apparteneva alla Polizia di Napoli, e conserva la speranza di ritornare in Italia.

Termini Imerese

> Cena di fine anno



Come ogni anno questa Sezione ha organizzato una festa per scambiarsi gli auguri di fine anno, sia con i soci che con le famiglie, il 14 dicembre 2006, presso il noto locale "Baglio Himera".

Al banchetto hanno preso parte tantissimi commensali, espressione di vitalità della Sezione. Inoltre è stato invitato il Dr. Aurelio Pravatà, ex Sindaco del Comune di Ter-

mini Imerese, e nostro socio benemerito. In occasione della serata, sono stati festeggiati i soci Matteo Alioto e Armando Petta per il loro ottantesimo compleanno, entrambi accompagnati dai loro familiari.

A loro è stata consegnata, da parte del Presidente della Sezione Benedetto Sozio, una targa ricordo.



Torino

> L'attività della sezione



Una gita ricreativo-culturale è stato organizzato dalla sezione ANPS di Torino a Govone (Cuneo) il 12 novembre 2006 con visita al Castello sabauda. È stata celebrata la Santa Messa nella splendida chiesa di San Secondo, officiata da padre Giampietro Casiraghi. Quindi il pranzo sociale a Tigliole (AT) dove si è avuta la premiazione dei soci con attestati di fedeltà e stima e la distribuzione di doni ai più piccoli, figli e nipoti dei soci.

Il tradizionale rinfresco di fine anno si è tenuto il 13 dicembre scorso nel salone della Caserma "F. Balbio", con l'intervento di tantissimi soci e loro famigliari. Il dr. Spartaco Mortola, Vicario del Questore della provincia di Torino, è intervenuto in rappresentanza del Questore, portando un caloroso saluto augurale agli intervenuti. Presente anche il dr. Pierluigi Leone, Vice Questore Aggiunto, funzionario delegato ai rapporti con l'ANPS con il presidente cav. Antonio Guerrieri. Il pranzo è stato allietato dalle note eseguite alla tastiera dal maestro Daniele Finello, socio ANPS.



Toronto

> L'Associazione della Polizia di Stato celebra il Natale



Nella foto, i partecipanti alla festa di Natale dell'Associazione della Polizia di Stato

Circa 100 persone si sono riunite presso la Renaissance Parque per rinnovare le proprie tessere sociali e partecipare alla festa di Natale. Ad organizzare l'evento è stata l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. È stato il presidente Cav. Manfredo Antonucci a dare il benvenuto ai presenti ricordando loro l'importanza dell'Associazione e quanto fatto nel corso del suo mandato, che ha raggiunto i 12 anni, alla guida del sodalizio. Matteo Ascione, 5 anni, ha quindi recitato l'inno canadese e quello italiano.

A ciascuna delle 40 persone presenti alla festa la sezione di Toronto dell'ANPS ha quindi donato un regalo. Il presidente Antonucci ha quindi consegnato la tessera di simpatizzante a Natalina Baldesarra, vedova di un carabiniere e madre di Mario Baldesarra in forza alla Polizia di Toronto. Una cerimonia commovente seguita con attenzione da tutti i presenti.

È stato quindi servito un buffet delizioso preparato dal cuoco Antonio Barone e si è dato il via allo spettacolo musicale con l'esibizione all'organetto di Enzo De Paola e di Nicola La Rosa con il tamburello.

Infine il presidente Antonucci ha formulato gli auguri di buon Natale e per un felicissimo anno nuovo a tutti i presenti invitandoli ai prossimi festeggiamenti in programma il 21 aprile 2007 per il 154° anniversario del corpo e il 15° dell'incorporazione della sezione.

Nella foto da destra si riconoscono Giovanni Chetta, Tony La Vita, il Comm. Domenico Faga, il Cav. Manfredo Antonucci, Giovanni Di Lorenzo, Gino Ventresca e Silvio Pascetta.



Varese

> Festeggiati i soci anziani

Sabato 16 dicembre 2006, alle ore 10,30, presso la Chiesa Parrocchiale di Gasbenu, si è svolta la Santa Messa per commemorare la scomparsa dei soci ed i caduti della Polizia di Stato. Alla cerimonia hanno partecipato un folto gruppo di soci con i propri familiari nonché autorità civili e militari del capoluogo.

Al termine è stato offerto, a cura della Sezione, un rinfresco presso il salone dell'attiguo oratorio augurando a tutti un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo.

Successivamente sono stati consegnati dei portafogli in pelle, con lo stemma dell'ANPS, ai soci che durante il decorso anno hanno compiuto gli ottanta anni di età: Florindo Consonni; Filippo Lauri; Renato Ullucci; Marco Gallotti; Salvatore Guadagnino; Valentino Simeoni; Gennaro Testa; Enrico Saporiti e Pierino Caraffa mentre al socio Olimpio Zingaro è stata consegnata una targa ricordo per i suoi novant'anni.

> Giornata sociale

Sabato 25 novembre 2006, la sezione ANPS di Varese ha organizzato l'annuale "Giornata sociale" presso un ristorante di Varese, che ha visto la presenza di 123 persone tra soci e familiari.

Ospiti d'onore il neo Prefetto di Varese Dott. Roberto Aragno, il neo Questore di Varese Dott. Matteo Turillo ed il Capo di Gabinetto Dott.ssa Emanuele Ori, i quali hanno espresso parole di compiacimento ai convenuti per la numerosa partecipazione.

Prima dell'inizio del pranzo il Presidente della Sezione Comm. Mario Merlo, dopo aver illustrato le attività della Sezione svolte durante il decorso anno, ha fatto



osservare un minuto di raccoglimento in memoria dei soci scomparsi, rivolgendo un caloroso pensiero ai loro familiari.

> Il Gruppo di BUSTO ARSIZIO

Analogo incontro sociale conviviale, presso un ristorante del luogo, è stato organizzato domenica 10 dicembre 2006, dal gruppo di Busto Arsizio, cui hanno partecipato, oltre al Presidente della Sezione di Varese Comm. Mario Merlo, 100 persone tra soci e famigliari.

Al termine sono stati consegnati, in dono, dei portafogli in pelle con lo stemma dell'Associazione ai soci: Giuseppe Cambria, Pietro Centini e Ermelindo Unfer che, nell'arco dell'anno 2006, hanno compiuto gli ottanta anni di età.

Venezia

> Di nuovo insieme al Brennero, dopo oltre trent'anni

Si sono incontrati dopo oltre trent'anni nello scorso mese di maggio i rappresentanti delle Forze di Polizia che hanno prestato servizio al valico di Brennero (BZ) tra gli anni 1965 e 1975. Tra i partecipanti il Consigliere provinciale di Venezia, Sostituto Commissario Walter Maritan e altri appartenenti a questa Sezione.

Circa 140 i colleghi partecipanti all'iniziativa, provenienti da diverse città d'Italia, anche dalla lontana Sicilia, e dell'Austria. La giornata è iniziata con l'incontro al vecchio valico di Brennero e la Santa Messa celebrata nella Chiesa dell'omonimo valico. I partecipanti hanno trascorso un



meraviglioso pomeriggio tra ricordi di tempi lontani, in una realtà molto diversa da quella attuale.

Verona

> Riunione di fine anno



Il Presidente della sezione Dr. Perrone, il Vice Presidente Salgarollo, i consiglieri Peroni, Nisi, Da Ronco, Martellini,

Piva, Caruso, Brentegani, nonché circa 200 soci e simpatizzanti, si sono ritrovati in un noto ristorante per la riunione di fine anno domenica 10 dicembre 2006. Durante l'incontro, cui hanno partecipato il Prefetto Dr.ssa Fortunati e il Questore Dr. Merolla, è stato consumato il pranzo di auguri, con speciale menù molto gradito da tutti. Durante il sereno convivio, rallegrato da musica e da molti premi estratti a sorte, sono state consegnate medaglie e diplomi ai soci veterani, festeggiati per la loro fedeltà all'ANPS.

Al pranzo e al brindisi sociale ha preso parte anche il famoso attore Fabio Testi, gradito ospite dell'ANPS di Verona. È intenzione del Consiglio Direttivo promuovere nel nuovo anno iniziative volte a rinsaldare i vincoli di appartenenza e si è sempre distinta per presenza, attenzione e sensibilità verso le problematiche della comunità civile.

Vicenza

> Un esempio di fraterna solidarietà

Il presidente della sezione ANPS di Vicenza, comm.- Giovanni Romano, ci ha inviato una lettera che il socio Giuseppe Staffa ha indirizzato alla nostra redazione e che volentieri pubblichiamo.

Lo scrivente, app. di P.S. in pensione Giuseppe Staffa classe 1926 residente in Vicenza Via Savi n. 32, arruolatosi in Polizia il 19-3-1948, iscritto all'Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di Vicenza dal 1969. Con la presente chiedo cortesemente alla Direzione della Rivista "Fiamme d'Oro", di ospitarmi nella sua rubrica, onde esprimere la mia indelebile fraterna gratitudine e riconoscenza a Salvatore Cantiello, Sott. Tenente dell'Arma dei Carabinieri, in pensione, che da 20 anni, unitamente alla sua famiglia mi sono caramente e affettuosamente vicini, particolarmente in questi ultimi tre

anni, che una grave malattia ha colpito la mia adorata Laura, tutt'ora ricoverata presso l'Istituto per anziani "Trento" di Vicenza.

A seguito di quest'ultimo grave evento, vivo da solo e in casa riesco ad essere autosufficiente, l'unica persona che mi dà maggiore aiuto e conforto è sempre Salvatore Cantiello che con la sua auto mi accompagna a trovare mia moglie, mi porta a fare la spesa e quasi tutte le sere mi chiama al telefono.

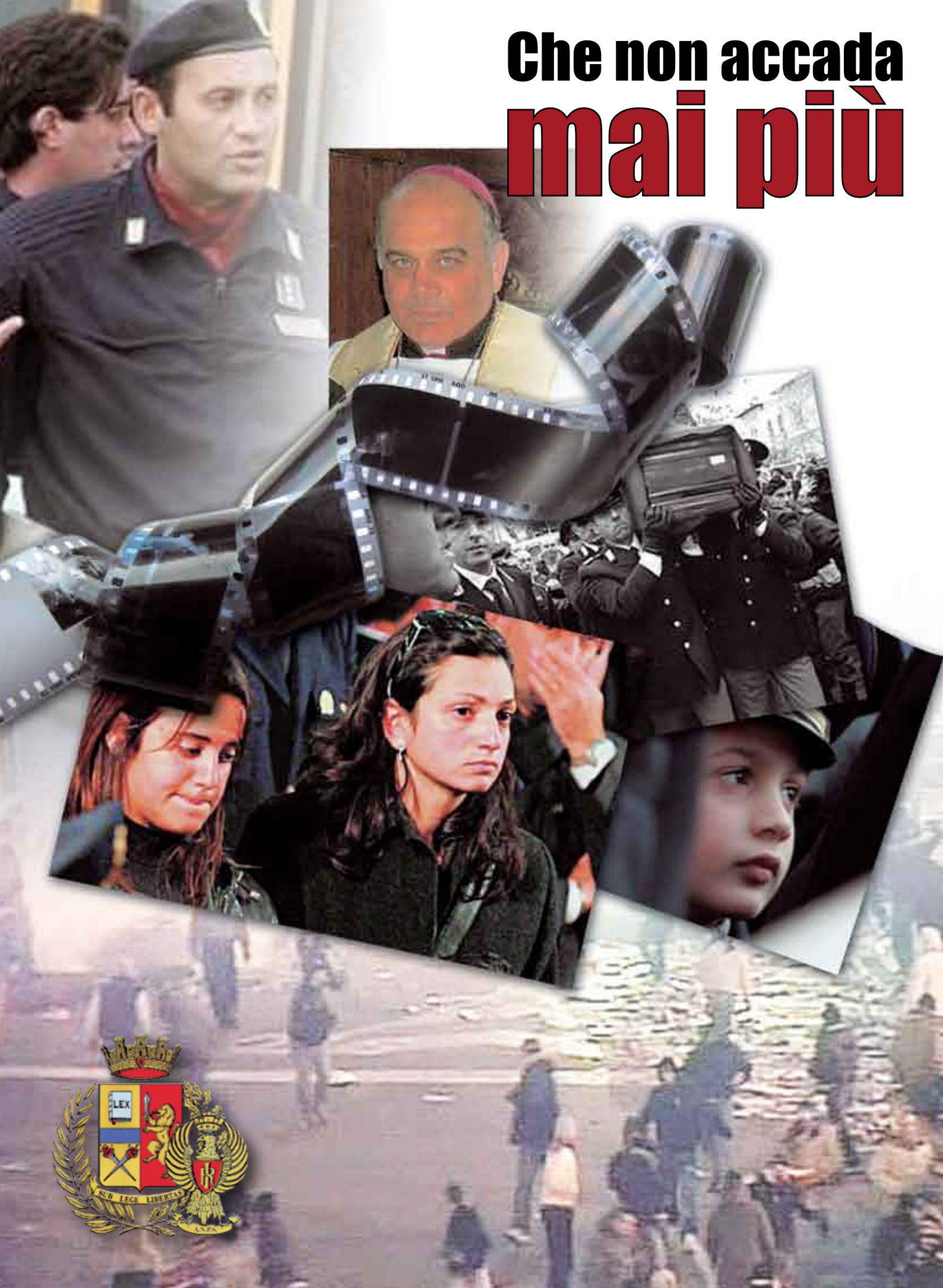
Per questi motivi gradirei che questa mia lettera venisse integralmente pubblicata sulla rivista "Fiamme d'Oro" per dimostrare che la collaborazione tra P.S. e C.C. continua anche da pensionati.

Ringraziamenti infiniti vanno a codesta Direzione per la gentile ospitalità.

Con ossequi.

Giuseppe Staffa

**Che non accada
mai più**



FIAMME d'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



SETTEMBRO-FEBBRAIO 2006

MESE-ANNO XXI n. 1



FIAMME d'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



APRILE-OCTOBRE 2006

MESE-ANNO XXI n. 2



Torino 2006

Medaglia d'oro alla Polizia di Stato
Medaglia d'oro all'ANPS

FIAMME d'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO

15 DICEMBRE-15 GENNAIO 2007

MESE-ANNO XXI n. 3

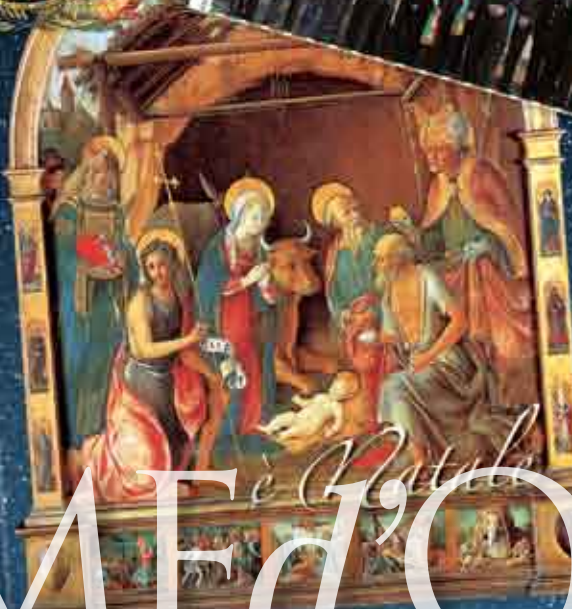
2006

UN ANNO DI CONQUISTE

CON I COLORI DELL'A.N.P.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



FIAMME d'ORO